

# FelsineaAmica

Periodico dei Soci di BCC Felsinea  
n. 13 | marzo 2022

## Una storia di radici



**BCC FELSINEA** **120**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO  
1902 - 2022

### SPECIALE

**PNRR: priorità, missioni, riforme da attuare, il ruolo del Gruppo Cassa Centrale Banca e di BCC Felsinea.**

pagine 8-10

### VITA BCC

**Assemblea ordinaria dei Soci: il momento più importante nella vita della banca torna in presenza.**

pagina 20

### TERRITORIO

**Appennino modenese: storia, cultura, tradizioni di Montese e in cammino sulle orme degli imperatori.**

pagine 21-23



# UCRAINA 2022. VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI

## Il Credito Cooperativo con le Caritas Italiana ed Europee

Il Credito Cooperativo, con l'aggravarsi della situazione in Ucraina, ha definito con Caritas Italiana un progetto di raccolta fondi a favore soprattutto dei bambini e degli adolescenti, i più colpiti dalla catastrofe umanitaria.

**Iccrea Banca** IBAN **IT45P0800003200000800032010**

**Cassa Centrale Banca** IBAN **IT55M0359901800000000159114**

**Cassa Centrale Raiffeisen** con Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone  
IBAN **IT42F0349311600000300200018**

CAUSALE **"UCRAINA 2022. VICINI AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI"**



# SOMMARIO

EDITORIALE 4

## IL PANORAMA

Un anno di traguardi raggiunti, impegno nelle sfide del presente, progettazione del futuro 5

## IL PUNTO

Crescita e sostenibilità 6-7

## SPECIALE

Fondi stanziati per il PNRR: come saranno utilizzati? 8-10

## VITA BCC

I primi 120 anni di BCC Felsinea 11-13

Le radici della cooperazione di credito italiana 14-15

La banca insegna 15

M'illumino di meno 15

Chiedilo a Felsy 16

Anniversari importanti 17

Grande festa di Natale 17

## GIOVANI SOCI

Dall'università al mondo del lavoro con successo 18-19

## TERRITORIO

Montese: storia, cultura, natura e gastronomia 21-22

La Via Romea Germanica Imperiale 22-23

Due bandi per il rilancio delle piccole imprese locali 24

Caro bollette: come districarsi 25

## BREVI DAL TERRITORIO

Prevenire è meglio che curare 26

Fino a 700 vaccini al giorno all'hub di Silla 26

L'importanza di sostenere lo sport 26

La magia del Natale nei nostri paesi 27

Luci e colori per la Torre degli Asinelli 27

Rispettare le api per rispettare l'ambiente 27

## MONDO DONNA

Una libreria montessoriana in dono alle neo mamme 28

Chi disse donna 28

Le parole contano 28

## SOLIDARIETÀ

Insieme per ridare il sorriso alla piccola Nour 29

Bologna tifa per i bambini 29

Progetto Emergenza Freddo e Povertà 30

Il pulmino del sorriso 30

Nuovo emporio solidale 30

Un aiuto alle famiglie fragili 31

Babbi Natale in bici 31

Fratelli e sorelle di sangue 31

## CULTURA

I nostri territori fra il Cinquecento e l'Ottocento raccontati in una mostra 32

Vent'anni di film e icone del grande schermo 33

Sei serate di fotografia a Castenaso 33

Il lavoro, l'industria, la città 33

## APPUNTAMENTI

Dove siamo stati 34

Dove andremo 34-35

# FelsineAmica

Periodico dei Soci di BCC Felsinea  
Via Caduti di Sabbiuno, 3  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)  
Tel. 051 6037212  
felsineamica@bccfelsinea.it

Testata registrata al Tribunale di Bologna,  
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttore responsabile  
**Maddalena Dallì**

Comitato di redazione  
**Andrea Rizzoli, Andrea Alpi, Paolo Panzacchi,  
Antonio Ramponi, Fabio Palmieri, Riccardo Selleri**

Segreteria di redazione  
**Patrizia Mazza**

Hanno collaborato a questo numero  
**Erminio Bernardi, Roberto Margelli, Giulia Naldi,  
Gianluigi Pagani, Fabio Palmieri, Stefano Vezzani**

Felsy è disegnato da **Giuseppe Beccaglia**

Foto

**Archivio BCC Felsinea, Associazione Culturale Progetto Emilia, Associazione Porretta Cinema, Walter Bellisi, Ciclistica Bitone ASD, Comune di Castenaso, Comunità Papa Giovanni XXIII, Beatrice di Pisa, Giovanna Fiorentini, Fondazione Policlinico Sant'Orsola Onlus, GAL Appennino Bolognese, Gruppo Fotografico La Rocca, Gruppo Volontari Protezione Civile Gaggio Montano, La Voce APS, MumBo, Parrocchia San Francesco d'Assisi, Tarcisio Pezzoli, San Mamolo Basket ASD, Via Romea Germanica Imperiale APS**

Progetto grafico e impaginazione  
**Kitchen, Bologna**

Stampa  
**Tipografia Roncagli**



**Banca di Credito Cooperativo dal 1902  
Società Cooperativa**

Sede legale e amministrativa:  
Via Caduti di Sabbiuno, 3  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)  
Tel. 051 6037111  
Codice Fiscale 00389400375  
P. IVA 02529020220  
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

**www.bccfelsinea.it**

**GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO  
*Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.*



Testi chiusi il  
9 marzo 2022



Stampato su carta patinata  
Iglou, riciclata al 100%

## EDITORIALE

Care Socie e cari Soci,

il 2022 per noi è un anno speciale perché la nostra banca spegne 120 candeline. Questi 120 anni rappresentano un importante traguardo, ma anche un punto di partenza, o meglio di ripartenza. Forti della nostra storia, dei nostri valori - oggi più saldi e attuali che mai - e della nostra solidità, vogliamo ripartire da qui per costruire un futuro sempre più vicino, solidale e sostenibile.

In questo primo numero dell'anno di FelsineAmica iniziamo un racconto della nostra storia che durerà per l'intero 2022 e che faremo su tutti i prossimi numeri della rivista, sui nostri social e attraverso iniziative ed eventi speciali.

Nelle pagine a seguire parliamo poi del bilancio 2021, che conferma la capacità della nostra banca di sostenere l'economia locale, così come di ripartenza, dedicando lo Speciale alle misure del PNRR, e di caro bollette. Ampio spazio è dato, come sempre, al territorio, alle iniziative benefiche e ai tanti progetti che, con orgoglio, contribuiamo a realizzare. Infine, ma non per importanza, le consuete rubriche dei Giovani Soci, della Cultura e degli Appuntamenti che quest'anno prevedono un calendario davvero ricco.

Nel ringraziare tutti voi Soci e Socie che ogni anno riponete in noi la vostra fiducia, vi auguriamo buona lettura!

**La redazione**



Seguici sui nostri social



Se desideri leggere FelsineAmica stampata su carta, puoi ritirarne una copia gratuita nella tua filiale. Se invece vuoi ricevere FelsineAmica via e-mail, comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica scrivendo a **[felsineamica@bccfelsinea.it](mailto:felsineamica@bccfelsinea.it)**.



Aiutaci a risparmiare gli alberi, non sprechiamo in carta e costi postali, contribuiamo a salvare l'ambiente e la natura!

IL 2022 DI BCC FELSINEA

# Un anno di traguardi raggiunti, impegno nelle sfide del presente, progettazione del futuro

di **Andrea Rizzoli****Andrea Rizzoli***presidente*

**S**crivo queste righe mentre in Europa si stanno verificando accadimenti che sembravano impensabili, con esiti e previsioni che si modificano di ora in ora. Lo scoppio della terribile guerra in Ucraina ci costringe ad un misto di incredulità e di grande apprensione, e le immagini che entrano ogni giorno nelle nostre case a testimonianza della catastrofe sociale e umanitaria che si sta compiendo ci impongono di prestare aiuto. In questo senso, il Credito Cooperativo si è mosso compatto al fianco di Caritas Italiana attivando una raccolta fondi a sostegno dei bambini e degli adolescenti ucraini. Allo stesso tempo, stiamo supportando altre iniziative benefiche in favore delle popolazioni colpite dal conflitto.

Il superamento della quarta ondata pandemica, la vicina conclusione dello stato di emergenza sanitaria e i segnali di rilancio di molti comparti imprenditoriali che stavano consentendo quella giusta fiducia in una generale ripresa economica, stanno lasciando ora il posto alla preoccupazione per la guerra in Ucraina e

alla consapevolezza che questa avrà ripercussioni non solo sul rincaro delle bollette e delle materie prime, ma anche su tanti aspetti della nostra vita ad oggi ancora non prevedibili.

È, però, nei momenti difficili che bisogna saper vivere il presente e avere la capacità di programmare il futuro. Mai come ora si impongono scelte strategiche e lungimiranti a beneficio delle persone e delle imprese; scelte che il Credito Cooperativo, forte del suo riconosciuto modello organizzativo, ha sempre attuato nel tempo, anche nei periodi storici più difficili come quelli dei due conflitti mondiali. Assume, così, ancora maggiore significato sottolineare che quest'anno BCC Felsinea festeggia i 120 anni dalla propria fondazione: una storia lunga più di un secolo in cui la banca ha saputo superare indenne guerre, crisi economiche e sociali, continuando a crescere e prosperare nel rispetto dei suoi valori fondanti (cooperazione, solidarietà, profondo legame con il territorio) e con l'impegno di essere sempre un punto di riferimento per la comunità.

È grazie all'intensa dedizione e al dovere collettivo dei padri fondatori e di coloro che hanno fatto e fanno ogni giorno la banca - dalla Direzione, ai dipendenti, ai collaboratori, ai Comitati Soci - se oggi BCC Felsinea è una realtà solida, con numeri e risultati davvero importanti che la portano ad essere tra le prime banche del Gruppo Cassa Centrale Banca cui appartiene e che le consentono di avere prospettive di allargamento delle aree di competenza, di ammodernare alcune filiali storiche, di aprire una nuova filiale nel centro di Bologna.

Oggi, a causa delle crisi degli ultimi anni - dalla pandemia, ai tanti cambiamenti della nostra società, alla guerra in Ucraina - siamo ancora più consapevoli di dover rispondere concretamente ai territori, alle famiglie e agli imprenditori. L'impegno che vogliamo prendere in tal senso è di affrontare il futuro con fiducia all'insegna di una economia equa e sostenibile: parole che vanno molto di moda, ma che a ben vedere sono sempre state la vera caratteristica del nostro Credito Cooperativo.

Infine, l'auspicio che la riduzione delle restrizioni causate dalla pandemia ci consenta nel prossimo mese di maggio di poter svolgere in presenza l'annuale Assemblea di approvazione del bilancio sociale: evento che ormai da troppo tempo ci è impedito e che invece stiamo tenacemente organizzando. Mai come in questo momento abbiamo capito l'importanza della relazione, dell'incontro, del confronto, anche e soprattutto per riaffermare le nostre radici lontane, per capire insieme il presente e per programmare il futuro.

BILANCIO 2021

# Crescita e sostenibilità

di Andrea Alpi



**Andrea Alpi**  
direttore  
generale

**C**on i risultati del 2021 raccogliamo il frutto di anni di lavoro intenso, di strategie chiare e di una forte relazione con il territorio che ha sempre messo al centro le persone e la sostenibilità in tutte le sue declinazioni.

Il bilancio che l'Assemblea dei Soci sarà chiamata ad approvare a maggio rappresenta una ulteriore conferma della validità del modello organizzativo della nostra banca e della sua capacità di mantenere e ampliare il sostegno all'economia locale nonostante e soprattutto il periodo particolarmente difficile segnato dagli effetti della pandemia.

In generale, il 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa dell'attività economica a livello globale, con un ritmo maggiormente sostenuto nel primo semestre, evidenziando invece segni di rallentamento nel corso del secondo semestre a causa dell'emersione a livello globale di "strozzature" nelle forniture che hanno pesato negativamente sulle dinamiche dell'offerta di beni e servizi. Le tematiche energetiche, in particolare,

continuano a preoccupare, e la guerra in Ucraina, che non avremmo mai pensato potesse verificarsi, inciderà ulteriormente sulla fragile ripresa economica.

Tuttavia, è anche partendo dai risultati della banca che si può guardare con maggior fiducia al futuro: grazie alla solidità patrimoniale e alla capacità di generare reddito, le nostre imprese hanno potuto e potranno contare sul sostegno di BCC Felsinea, e le nostre famiglie hanno trovato e troveranno adeguate risposte per i loro progetti.

## I nostri numeri in sintesi (\*)

Il totale dei mezzi amministrati ha superato i 2,3 miliardi di euro, con un incremento del 12,1% che equivale a oltre 250 milioni di euro di nuovi impieghi e raccolta. Quest'ultima, in particolare, è cresciuta a 1 miliardo e 545 milioni con il contributo importante della raccolta gestita, che ha segnato un +22,9%. Gli impieghi vivi hanno registrato un aumento del 9,9% attestandosi a 775 milioni di euro con circa 1.200 nuovi mutui erogati per 161 milioni di euro, 59 milioni dei quali sono andati a famiglie per l'acquisto o la ristrutturazione dell'abitazione.

Sul fronte economico, il margine d'interesse, pari a 22,7 milioni, è aumentato quasi del 18% rispetto al 2020. In forte incremento anche la componente dei ricavi netti da servizi, che con 11,4 milioni rafforza ulteriormente la redditività della banca. Il margine di intermediazione di oltre 37 milioni di euro è il più alto mai registrato dalla banca e ha consentito un ulteriore aumento della qualità del credito, con accantonamenti per 11,7 milioni: un record storico, anche in risposta alle richieste della Banca Centrale Europea per tutelarsi dai temuti rischi di credito post pandemia. Su tale fronte si confermano un primario indice NPL Ratio del 5,1% e le coperture del credito deteriorato complessivo al 64,3% (79% per le sofferenze). L'efficienza economica della nostra banca si può sintetizzare con l'incidenza dei costi operativi sul margine di intermediazione (c.d. Cost Income) pari al 54,56%, mentre l'utile netto di 5,06 milioni contribuisce all'ulteriore rafforzamento patrimoniale e il CET1 Ratio sale al 21,66% rispetto al 20,63% del 2020.

## Sostegno a famiglie e imprese

Nel corso del 2021 la nostra banca ha svolto un'importante attività di acquisto crediti di imposta derivanti dai bonus edilizi, su tutti il Superbonus 110%, da privati e da imprese edili, che si è concretizzata in oltre 700 operazioni di cessione e di prenotazione, per un importo totale che sfiora i 47 milioni di euro.

Inoltre, grazie al supporto della nostra capogruppo Cassa Centrale Banca, siamo operativi nel sostegno alle nostre imprese per quello che riguarda il processo di selezione dei progetti e il relativo iter per l'ottenimento dei fondi del PNRR.

## Filiali e personale in crescita

Nel 2021 abbiamo avviato il percorso per l'apertura di una nuova filiale nel centro storico di Bologna, che prevediamo di rendere operativa entro l'estate, riscontrando già molta attesa da parte di residenti, commercianti e professionisti.

Per quello che riguarda la struttura operativa - fatta di collaboratori dinamici e motivati, vero orgoglio della nostra banca e ai quali va il sentito ringraziamento per i risultati qui evidenziati -, ha visto nel 2021 l'entrata di 7 giovani neo-assunti, che contribuiranno a realizzare il futuro di BCC Felsinea.

## Sempre al fianco delle associazioni

Gli investimenti a favore dell'associazionismo e del volontariato tramite erogazioni liberali e sponsorizzazioni nel 2021 sono stati pari a 380mila euro, ma nel 2022 l'impegno sarà rafforzato: il CdA proporrà, infatti, all'Assemblea dei Soci di portare da 250mila a 300mila euro la quota di utile da destinare al nostro Fondo di beneficenza.

(\*) Dati aggiornati al 31.12.2021

## Conto economico

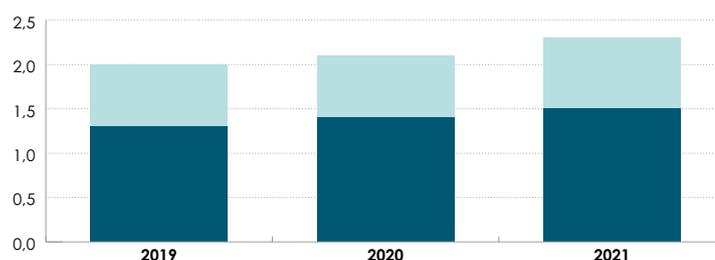
| (Importi in Euro)                          | 31.12.2020 | 31.12.2021 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Margine di interesse                       | 19.335.533 | 22.736.141 | 17,59%     |
| Commissioni nette                          | 10.485.559 | 11.415.474 | 8,87%      |
| Margine di intermediazione                 | 32.005.500 | 37.135.498 | 16,03%     |
| Rettifiche / riprese di valore nette       | 9.121.389  | 11.688.116 | 28,14%     |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 22.865.345 | 25.462.650 | 11,36%     |
| Spese amministrative                       | 19.595.717 | 21.026.769 | 7,30%      |
| Accantonamenti fondi rischi e oneri        | 1.321.132  | 179.970    | -86,38%    |
| Costi operativi                            | 19.920.846 | 20.260.056 | 1,70%      |
| Utile                                      | 3.034.586  | 5.060.988  | 66,78%     |

## Principali indicatori

|   | 2019   | 2020   | 2021   |
|---|--------|--------|--------|
| NPL Ratio lordo                         | 6,06%  | 5,22%  | 5,06%  |
| Copertura NPL                           | 54,02% | 56,16% | 64,33% |
| Copertura Sofferenze                    | 65,09% | 71,01% | 78,99% |
| Copertura UTP                           | 42,00% | 47,50% | 57,08% |
| CET1 Ratio                              | 19,80% | 20,63% | 21,66% |
| Cost Income                             | 65,82% | 62,24% | 54,56% |
| Commissioni nette / Costi operativi     | 53,33% | 52,64% | 56,34% |
| Raccolta gestita / Raccolta complessiva | 29,41% | 31,40% | 34,07% |

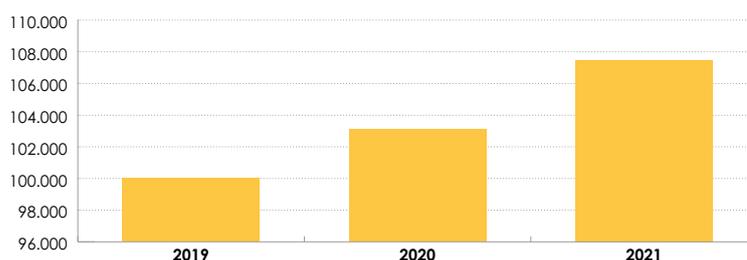
## Masse

| (Importi in miliardi di Euro) | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------------------|------|------|------|
| Raccolta complessiva          | 1,3  | 1,4  | 1,5  |
| Impieghi per cassa            | 0,7  | 0,7  | 0,8  |



## Patrimonio netto

| (Importi in migliaia di Euro) | 2019    | 2020    | 2021    |
|-------------------------------|---------|---------|---------|
| Patrimonio netto              | 100.022 | 103.104 | 107.475 |



## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

# Fondi stanziati per il PNRR: come saranno utilizzati?

di Roberto Margelli



Per la prima volta, il debito comune europeo finanzia un programma post pandemia dei Paesi UE con 750 miliardi di euro. Questo Piano di intervento europeo, chiamato NextGenerationEU, prevede che le risorse messe a disposizione vengano ridistribuite fra gli Stati membri affinché possano finanziare i loro Piani di intervento nazionali. L'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund - opererà attraverso il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): un programma a cui sono destinati 191,5 miliardi di euro indirizzati ad effettuare riforme importanti che riguarderanno 6 Missioni.

Il PNRR, presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, è stato approvato lo scorso 22 giugno dal Consiglio Europeo. In base a tale delibera, all'Italia è già spettato un anticipo del 13% delle risorse a lei destinate. Va specificato che, dei 191,5 miliardi a disposizione del nostro Paese, 68,9 miliardi (36%) sono sovvenzioni da non restituire, mentre 122,6 miliardi (64%) sono prestiti da restituire. Inoltre, va ricordato che la dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi poiché ai 191,5 miliardi stanziati dall'Europa si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi di un altro programma di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (ReactEU).

## Le priorità del PNRR

Il Piano prevede 3 assi strategici condivisi a livello europeo:

- La transizione digitale (a cui è destinato circa il 27% delle risorse)
- La transizione ecologica (a cui spetta quasi il 40% delle risorse)
- L'inclusione sociale e il riequilibrio territoriale (a cui andrà circa il 40% delle risorse)

All'interno di queste strategie complessive, sono presenti 3 priorità trasversali che debbono essere presenti in tutte

le componenti del PNRR:

- Parità di genere
- Protezione e valorizzazione dei giovani
- Superamento dei divari territoriali (Mezzogiorno)

## Le riforme da attuare

Il NextGenerationEU richiede agli Stati membri di attivare una serie di riforme connesse agli interventi del Piano, fra cui:

- **Rinnovo della Pubblica Amministrazione**

È una misura volta a risolvere le sue debolezze strutturali e semplificare le procedure a livello sia normativo che amministrativo. Ciò significa alleggerire gli utenti dei servizi da oneri che frenano la crescita. Un processo di digitalizzazione della PA è ritenuto prioritario, da effettuare sia attraverso le infrastrutture, sia con il ricambio generazionale e la valorizzazione del capitale umano.

- **Riforma della Giustizia**

Lo scopo è far accrescere l'efficienza del sistema giudiziario nel suo complesso e ridurre i tempi dei processi.

La semplificazione nella PA e nella Giustizia dovrà facilitare la concorrenza fra le imprese, al fine di favorire l'aumento della qualità dei beni e dei servizi e l'abbassamento dei prezzi, ma dovrà anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. Queste riforme, definite "abilitanti", dovranno in particolare agevolare l'attività d'impresa in settori strategici come le reti digitali, i porti, l'energia, ma anche rimuovere molte barriere all'entrata dei mercati, ad esempio in materia di concessioni autostradali e vendita di energia elettrica.

È poi prevista anche una importante **Riforma Fiscale**, inserita nel PNRR come una tra le azioni chiave per dare risposta alle debolezze strutturali del Paese, in tal senso parte integrante della ripresa che si intende innescare con le risorse europee.

## Le 6 Missioni

### MISSIONE 1

#### Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Fondi stanziati: 40,73 miliardi



È indirizzata a sostenere la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della Pubblica Amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe, inoltre, sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

### MISSIONE 2

#### Rivoluzione verde e transizione ecologica

Fondi stanziati: 59,33 miliardi



In questa Missione rientrano 4 componenti specifiche:

- Economia circolare e agricoltura sostenibile
- Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- Tutela del territorio e delle risorse idriche

È una Missione indirizzata a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività.

Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti, programmi di investimento e ricerca per le fonti energetiche rinnovabili, investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e della mobilità sostenibile. Prevede, inoltre, azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

### MISSIONE 3

#### Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Fondi stanziati: 25,13 miliardi



Questa Missione:

- Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.
- Intende potenziare i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti.
- Si prefigge di promuovere l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo.
- Punta a garantire l'interoperabilità della Piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

### MISSIONE 4

#### Istruzione e ricerca

Fondi stanziati: 30,88 miliardi



Questa Missione:

- Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese in tutto il ciclo formativo.
- Prevede l'aumento dell'offerta dei posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti.
- Include un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata, e nuovi strumenti di trasferimento tecnologico per innalzare il potenziale di crescita.

### MISSIONE 5

#### Inclusione e coesione

Fondi stanziati: 19,81 miliardi



In questa Missione rientrano le seguenti componenti specifiche:

- Politiche per il lavoro
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore
- Interventi speciali per la coesione territoriale

Questa Missione:

- Investe in infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e imprenditoriale femminile.
- Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità.
- Promuove il ruolo dello sport come fattore di inclusione.
- Riserva un'attenzione specifica alla coesione territoriale col rafforzamento delle zone economiche speciali e la strategia delle aree interne.
- Potenzia il servizio civile universale e promuove il ruolo del Terzo Settore nelle politiche pubbliche.

### MISSIONE 6

#### Salute

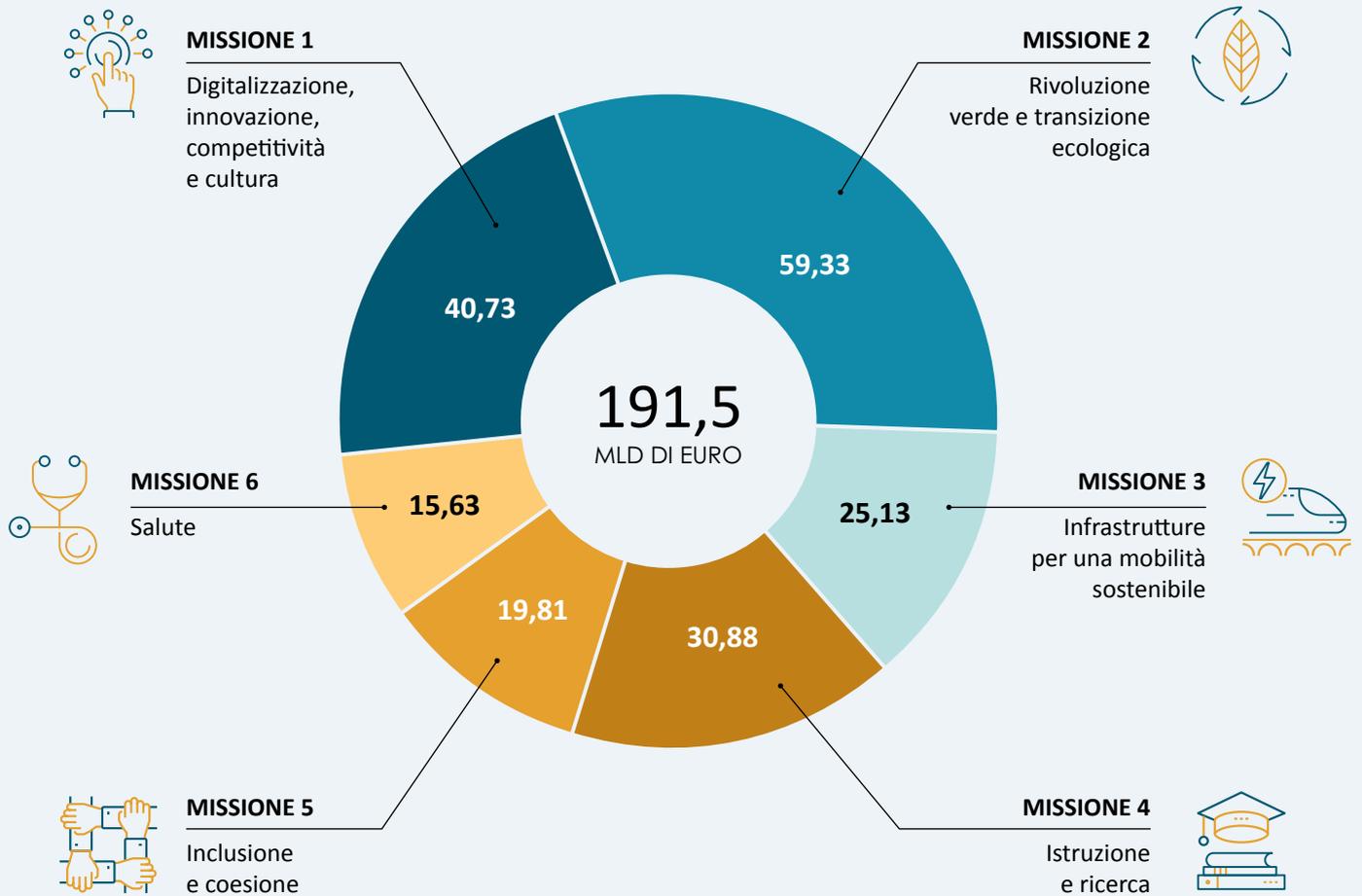
Fondi stanziati: 15,63 miliardi



In questa Missione rientrano le seguenti componenti specifiche:

- Reti di prossimità
- Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- Innovazione e ricerca
- Digitalizzazione del SSN

Lo sforzo in termini di riforme ed investimenti è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese.



## Gli attori delle Missioni

A realizzare ciascun intervento sono, secondo le rispettive competenze, le singole amministrazioni centrali interessate (Ministeri), nonché le Regioni e gli Enti Locali. La struttura di coordinamento centrale è presso il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze e presiede il

controllo sull'attuazione del Piano, il suo monitoraggio e i rapporti con la Commissione Europea. Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è prevista l'istituzione della Cabina di Regia del PNRR, con il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano.

## Il ruolo del Gruppo Cassa Centrale Banca e di BCC Felsinea



Il Gruppo Cassa Centrale Banca, di cui BCC Felsinea fa parte, ha scelto di ricoprire un importante ruolo nel supporto alle imprese che vorranno accedere ai fondi europei stanziando un plafond di 1 miliardo di euro e attivando strumenti di finanziamento dedicati. In questo contesto, BCC Felsinea - così come tutte le banche del Gruppo - metterà a disposizione delle imprese interessate consulenti professionali al fine di garantire un'assistenza qualificata lungo tutto l'iter, dalla presentazione dei progetti all'erogazione del contributo.

Il plafond del Gruppo Cassa Centrale Banca potrà essere utilizzato nel periodo temporale di esecuzione del PNRR (2021-2026), a seconda della timeline degli investimenti, seguendone la temporalità e modulando le risorse con il coinvolgimento delle singole banche affiliate e secondo le scadenze previste.

## VIAGGIO ALLE ORIGINI

## I primi 120 anni di BCC Felsinea

## Le tre anime della banca

## BCC Castenaso

16 febbraio 1902



Il movimento cooperativo che si è sviluppato in Italia a fine Ottocento e ha portato alla nascita delle Casse Rurali (ora BCC) è stato promosso e diffuso soprattutto dal mondo cattolico, tanto che le prime "banche" in realtà erano stanze ricavate nelle canoniche delle parrocchie, come quella della chiesa di Castenaso, che ospitò l'allora Cassa di Depositi e Prestiti di Castenaso (in seguito BCC Castenaso), fondata il 16 febbraio 1902, capostipite di quella che oggi è BCC Felsinea.

11 ottobre 1959



Dopo le difficoltà generate dalla Seconda guerra mondiale, nell'estate 1953 si avviò un graduale processo di rilancio della banca, che spostò la sede storica presso la canonica di Castenaso nella vicina Villanova, dove all'epoca si stava sviluppando una nuova zona artigianale. Uno spostamento che fu una vera e propria scommessa sul futuro. L'11 ottobre 1959 venne, infine, posata la prima pietra dell'attuale filiale di Villanova, il primo sportello di BCC Castenaso.

## BCC Monterenzio

25 marzo 1902



Era un martedì il giorno in cui venne firmato l'atto costitutivo della Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di San Benedetto del Querceto (poi divenuta BCC Monterenzio), la cui sede, dalle origini fino al 1978, fu nell'edificio ritratto nella cartolina postale in foto. Ma fu solo l'1 marzo 1903, dietro invito pubblicato l'8 febbraio sull'*Avvenire d'Italia*, che i Soci si riunirono per la prima volta in Assemblea e sancirono l'avvenuta costituzione definitiva della società.

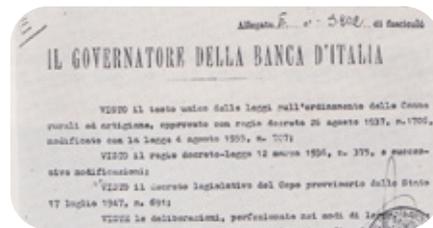
8 dicembre 1978



Durante l'Assemblea dei Soci del 24 aprile 1977 venne appoggiata l'acquisizione dell'indispensabile nuova sede sociale e l'8 dicembre 1978, dopo una messa solenne nella chiesa parrocchiale a suffragio di tutti i Soci defunti, l'Assemblea si riunì per celebrare l'inaugurazione della sede di San Benedetto del Querceto. Nel suo saluto inaugurale, l'allora Presidente Carlo Pagani ricordò i Soci fondatori e il loro senso di solidarietà e fratellanza che li ha sempre guidati.

## BCC Alto Reno

28 febbraio 1972



Dalla fusione di 4 Casse Rurali ed Artigiane della montagna bolognese (di Lizzano in Belvedere; di Porretta Terme, con sede a Castelluccio; di Capanne, con sede a Ponte della Venturina; di Molino del Pallone) nasce la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alto Reno, capostipite di BCC Alto Reno. Fra le 4 banche originarie, quella di Castelluccio è la più antica: la sua fondazione risale infatti al 12 novembre 1899. Una lapide murata sotto il portico della chiesa di Castelluccio ricorda così la fondazione della Cassa Rurale: "Don Carlo Righetti arciprete canonico petroniano per oltre mezzo secolo questa nativa parrocchia di Castelluccio resse con zelo prudente e carità di padre circondato dalla affettuosa venerazione del popolo dei discepoli degli estimatori che auspice la Cassa Rurale cui egli diè vita ed incremento."



# BCC Felsinea



*26 marzo 2017*

**L**'allora Presidente di BCC Castenaso Paolo Angiolini e il Consigliere di BCC Monterenzio Giorgio Naldi firmano l'atto che ufficializza la fusione fra le due banche e la nascita di BCC Felsinea: un nuovo istituto di credito che, forte di una tradizione ultracentenaria e di un grande radicamento, si è candidato fin da subito ad essere espressione del territorio, una banca motore di sviluppo locale grazie al continuo reinvestimento degli utili a favore della comunità.

*26 maggio 2018*

**D**all'1 ottobre 2018 BCC Felsinea comprende anche il territorio dell'Alto Reno grazie all'aggregazione della locale BCC, approvata durante l'Assemblea straordinaria dei Soci avvenuta il 26 maggio, a 14 mesi dalla fusione Castenaso-Monterenzio. Un'aggregazione importante, appoggiata anche dai Soci di BCC Alto Reno, che l'hanno approvata all'unanimità, consentendo a BCC Felsinea di diventare sempre più un punto di riferimento anche per i territori montani.

*1 gennaio 2019*

**B**CC Felsinea entra nel Gruppo Cassa Centrale Banca, il primo gruppo bancario cooperativo nato a seguito della Riforma del 2016. Un gruppo solidale (una rete che promuove il benessere economico e sociale a livello locale), efficiente (tra i primi gruppi bancari in Italia per attivo e solidità patrimoniale) e cooperativo (un sistema di banche cooperative unite dagli stessi principi) costruito attorno a un'identità comune fatta di valori condivisi.

*21 gennaio 2019*

**N**asce la nuova sede di BCC Felsinea, alle porte di San Lazzaro di Savena, luogo che rappresenta il punto di incontro dei territori di insediamento della banca: la pianura, l'Appennino e l'Alto Appennino. L'edificio moderno del nuovo quartier generale - su cui campeggia la grande scritta BCC Felsinea visibile anche da autostrada, tangenziale e treno - trasmette un'immagine di banca efficiente e giovane, pur agendo sempre nel solco della tradizione e dei suoi valori fondanti.



16 febbraio 2022

La storia di BCC Felsinea inizia il 16 febbraio 1902 ed è proprio in occasione di questo importante anniversario che si è tenuta una cerimonia con benedizione presso la chiesa di S. Giovanni Battista di Castenaso alla presenza dei vertici e dei Presidenti dei Comitati Soci della banca, del Cardinale monsignor Matteo Maria Zuppi, delle istituzioni e delle autorità locali nonché del Presidente della Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna Mauro Fabbretti. "Il movimento del Credito Cooperativo prese vita sotto i campanili: furono i parroci di provincia i primi a promuoverlo e ad adoperarsi per diffonderlo; e sotto a un campanile ricordiamo la sua nascita, la sua crescita e, soprattutto, l'importanza del suo operato per l'intera comunità. Un operato che ha sempre messo al primo posto il 'capitale umano', promuovendo un uso solidale e sociale del denaro, mantenendo al centro la dignità e il valore delle persone, e facendo crescere l'economia dei territori con onestà. Il mio augurio è che, conservando la propria storia, fatta di tanta passione ideale ed etica, la Banca di Credito Cooperativo continui ad essere attenta alle esigenze del territorio per rispondere sollecitamente ai bisogni delle persone" ha detto il Cardinale Zuppi, a cui ha fatto eco il Presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna Mauro Fabbretti: "Centoventi anni di storia costituiscono un traguardo importante: BCC Felsinea ha contribuito allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità, rafforzando l'intero movimento del Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna. L'auspicio è che questo anniversario costituisca uno stimolo per affrontare il futuro con fiducia e tenacia, all'insegna di un'economia

equa e sostenibile, da sempre caratteristica del Credito Cooperativo."

Il 2022 per BCC Felsinea sarà un anno speciale, scandito da una serie di iniziative per raccontare la storia della banca, i suoi valori, la sua identità, a cominciare da quello spirito solidale e di vicinanza al prossimo che guidò i primi pionieri del movimento cooperativo, basato sul "lavorare non solo per sé, ma anche per gli altri; risparmiare, guadagnare e accumulare i profitti non per il soddisfacimento dei propri bisogni immediati, ma per quelli della comunità futura"; lo stesso spirito che 120 anni fa mosse i primi Soci fondatori della allora Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Castenaso e che ancora oggi guida le scelte e le azioni di BCC Felsinea, come ha ricordato il Presidente Andrea Rizzoli: "BCC Felsinea si è posta fin dalle sue origini come 'banca di relazione', un istituto di credito fatto di persone che lavorano per le persone e per il bene comune, una banca 'non a scopo di lucro' che ogni anno reinveste gli utili a favore della comunità, secondo un modello che crea ricchezza e sviluppo condivisi, di generazione in generazione, all'interno di un percorso sostenibile."



Segui sul profilo Instagram di BCC Felsinea il racconto dei suoi 120 anni

## INTERVISTA ALLA PROFESSORESSA VERA ZAMAGNI

# Le radici della cooperazione di credito italiana

di Maddalena Dalli



La professoressa Zamagni è Socia BCC Felsinea dal 2021

Il movimento cooperativo trova origine nell'Inghilterra di fine '700 come reazione alle principali conseguenze negative della Rivoluzione Industriale: aumento delle disuguaglianze sociali, sfruttamento dei lavoratori e crisi dell'economia agricola.

## Qual è il contesto sociale in cui nascono le prime cooperative di credito italiane e quali sono le caratteristiche e i valori fondanti?

"Le prime cooperative di credito italiane nascono poco dopo l'unificazione dell'Italia e sono le Banche Popolari radicate nelle città; per avere una Cassa Rurale occorre attendere un'altra ventina di anni con l'iniziativa di Leone Wollemborg nel Veneto (1883, Loreggia). Ambedue i tipi di banca cooperativa, che erano stati modellati in Germania nel decennio 1850, ebbero una grande diffusione in Italia, anche nel Mezzogiorno: ricordo la Cassa Rurale fondata da Luigi Sturzo nel 1897 a Caltagirone. La ragione di questa diffusione delle Casse Rurali a cavallo del XX secolo è che vennero promosse dal movimento sociale cattolico dell'epoca, dopo la famosa enciclica di Leone XIII *Rerum Novarum* del 1891. Fu un periodo di grande fervore della cooperazione in Italia, supportato dal pensiero di grandi intellettuali e uomini di azione dell'epoca, fra cui Luigi Luzzatti, il promotore delle Banche Popolari, professore universitario e uomo politico, e Giuseppe Toniolo, anch'egli professore universitario cattolico che ebbe l'ardire di contestare l'esclusione dell'etica dall'agire economico e per questo motivo venne pesantemente attaccato dal mainstream

economico dell'epoca. Egli fondò nel 1893 la *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*, passata nel 1933 all'Università Cattolica, che ha da sempre elaborato questa linea di cattolicesimo sociale. Ho appena pubblicato su tale rivista, nel 2021, un articolo che sintetizza il pensiero cattolico sociale dell'epoca così come rappresentato nei volumi dei primi 10 anni della RISS."

## Nel 1902 nascono, nei nostri territori, le due capostipiti di quella che oggi è BCC Felsinea: la Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Castenaso e quella di San Benedetto del Querceto (divenuta, poi, "di Monterenzio").

"Le radici storiche di BCC Felsinea affondano proprio in quel felice periodo di grande vivacità imprenditoriale del mondo cattolico di cui sopra dicevo, che non si esprime solo con le Banche Rurali, ma anche con altri tipi di banche e con cooperative agricole, di consumo e di produzione-lavoro, specie nel settore delle costruzioni. La prevalente localizzazione di queste cooperative in piccoli paesi e cittadine fuori delle grandi città servì a sostenere l'attività economica locale, impedendo la desertificazione e marginalizzazione di molti territori e promuovendo quella cura delle persone che è tipica del mondo cooperativo e che ha trovato una sua espressione esplicita con la creazione, a partire dagli anni '60, anche delle cooperative sociali. Non tutte le cooperative fondate allora hanno saputo consolidarsi e aggiornarsi e arrivare fino ad oggi. BCC Felsinea ci è riuscita e sarebbe molto interessante ricostruirne le vicende e ricordare i personaggi che sono stati capaci di gestirla in maniera così efficace."

## A partire dal 1922, le Casse Rurali entrano in una difficile fase storica: il regime fascista cerca di sradicare il movimento cooperativo e successivamente la Grande depressione del '29 e la Seconda guerra mondiale indeboliscono ulteriormente il sistema cooperativo.

"Il regime fascista osteggiò il movimento cooperativo: non solo quello di matrice socialista, ma anche quello di matrice cattolica, per la sua democraticità. Inizialmente provò ad incendiare i locali di alcune cooperative e ad intimidirne i dirigenti, ma poi si rese conto che il movimento era troppo esteso e radicato sul territorio per poterlo distruggere (come invece successe con il nazismo in Germania) e decise di creare nel 1926 l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione. Così il movimento cooperativo italiano sopravvisse, anche se non fiorì. In particolare, le Casse Rurali furono sottoposte alla nuova Legge Bancaria del 1926, che ne imponeva una maggiore efficienza. Nel 1925 il numero della Casse era di 2.500, ma con la scomparsa di quelle più piccole e

## Chi è Vera Negri Zamagni

Laureata in filosofia nel 1966 all'Università Cattolica di Milano con 110 e lode con una tesi sulla pubblicistica cattolica in campo economico e sociale negli anni 1890-1904, nel 1976 è diventata anche Doctor of Philosophy di "Storia economica" presso l'Università di Oxford. Come docente universitaria, ha insegnato presso gli atenei di Trieste, Firenze, Cassino e Bologna dove, dal 1973, è anche visiting professor di "Storia economica europea" presso il Bologna Center della Johns Hopkins University. Numerose le sue pubblicazioni: più di 140 saggi sul processo di sviluppo economico italiano dall'unificazione a oggi. Molte anche le attività e le collaborazioni in campo editoriale, come quella con la *European Review of Economic History*, la rivista leader di storia economica europea pubblicata da Oxford University Press, di cui è stata fondatrice nel 1997 e fino al 2001 co-editor. Fra i vari ruoli ricoperti a livello istituzionale e dirigenziale, è stata Vice Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna e Assessore alla Cultura, Sport e Rapporti coi Cittadini dal 2000 al 2002, mentre negli anni 1996-2000 e 2011-2012 è stata reggente della filiale di Bologna della Banca d'Italia. Tante, infine, le collaborazioni con associazioni culturali e benefiche.

la grande crisi del 1929, nel 1936 si dimezzarono. L'anno dopo vennero abilitate al finanziamento anche delle attività artigianali, divenendo CRA (Casse Rurali ed Artigiane). Le grandi difficoltà economiche legate alla Seconda guerra mondiale diminuirono ancora il numero delle Casse, fino a 755 nel 1950, ma si trattava di enti più solidi, che affrontarono con dinamismo le nuove sfide. Fra queste Casse resilienti c'erano anche quelle che hanno in seguito dato origine a BCC Felsinea."

**Dal 1950 il Credito Cooperativo inizia un importante percorso di consolidamento e sviluppo, attraversando anche fasi storiche come quelle che hanno portato alla stesura del Testo Unico Bancario e alla Riforma del 2016. Cosa hanno comportato questi cambiamenti?**

"La regolamentazione delle CRA le condannava ad una vita isolata nei Comuni in cui erano insediate e limitata alle attività originarie. Con il TUB del 1993 molte

limitazioni sono state abrogate e le CRA ridenominate BCC. Da allora, attraverso fusioni e nuovi insediamenti, le attuali 246 BCC si sono espanse e consolidate fino ad avere una quota di mercato attorno all'8%, in crescita, senza abdicare alla propria identità. Sono presenti in ben 2.592 Comuni (in 685 dei quali come unica banca) con 4.174 sportelli e contano 1,4 milioni di Soci. Le statistiche evidenziano che sono rimaste banche dei territori, soprattutto per le piccole imprese e il Terzo Settore, e hanno mantenuto quella relazionalità con i clienti che le aveva contraddistinte fin dalle origini. Il loro ruolo è importantissimo sul piano della democrazia economica, della finanza etica, della costruzione di reti di piccole imprese. Le BCC contribuiscono soprattutto a mantenere alta quella fiducia degli operatori e delle famiglie nella correttezza del mondo economico che è essenziale per una società in cui a ciascuno sia data l'opportunità di far fiorire i propri talenti."

## EDUCAZIONE FINANZIARIA

### La banca insegna

**N**el corso del mese di dicembre, BCC Felsinea ha tenuto un ciclo di incontri alla Fondazione Aldini Valeriani per aiutare gli studenti a conoscere meglio il mondo economico e finanziario. Obiettivo del progetto: trasmettere alle giovani generazioni le competenze di base necessarie ad assumere in futuro scelte finanziarie consapevoli. "L'alfabetizzazione finanziaria degli adolescenti è fondamentale poiché è proprio in questa fase della vita che i ragazzi iniziano, a piccoli passi, ad avere la loro indipendenza, anche economica" ha sottolineato Roberto Margelli di BCC Felsinea, relatore del ciclo di incontri. Il percorso didattico proposto ha toccato, con un linguaggio semplice e immediato, 6 pilastri del mondo finanziario con l'obiettivo di insegnare cosa vuol dire risparmiare, pianificare, investire, pensare alla previdenza, pagare e assicurarsi. Ampio spazio è stato dato anche al delicato e sempre più attuale tema dei pagamenti digitali e delle criptovalute.

## FELSINEA PER L'AMBIENTE

### M'illumino di meno

**D**urante la Giornata del risparmio energetico, l'11 marzo, e nei due giorni successivi BCC Felsinea ha spento tutte le insegne partecipando così all'adesione nazionale del Credito Cooperativo a *M'illumino di meno* che, con lo slogan *Con il BancaBosco le BCC rinverdiscono il futuro*, ha voluto valorizzare l'impegno delle Banche di Credito Cooperativo per favorire una transizione ecologica partecipata e inclusiva secondo la logica della sostenibilità integrale. L'iniziativa è stata anche l'occasione per rinnovare la volontà di portare avanti il progetto *Felsinea per l'Ambiente* che, individuando le misure per ridurre l'impatto ambientale della banca, "ha permesso di dimezzare le nostre emissioni di CO<sub>2</sub>" evidenzia il Direttore Generale Andrea Alpi, che aggiunge: "Quest'anno, l'adesione a *M'illumino di meno* ha assunto anche un carattere simbolico e solidaristico alla luce delle gravi conseguenze umanitarie, sociali e ambientali del conflitto in Ucraina."

## NUOVA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

# Chiedilo a Felsy

**F**ino al 31 dicembre 2022 sono in vigore nuove disposizioni che riguardano, soprattutto, il pagamento in contanti, in euro o valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, siano esse persone fisiche o giuridiche. Le nuove regole consentono di pagare con denaro contante fino a 1.999,99 euro, mentre per importi pari o superiori a 2.000 euro è necessario affidarsi a strumenti alternativi.

## Cosa si intende per denaro contante?

Per denaro contante si intendono: banconote, monete e titoli al portatore, assimilati al contante. Gli strumenti alternativi, invece, sono: assegno, bonifico, addebito diretto, carte di pagamento, servizi di pagamento via Internet o su dispositivi portatili.

## Come fare per pagamenti oltre soglia?

Il trasferimento superiore al limite previsto dalla legge deve essere eseguito esclusivamente per il tramite di banche, Poste Italiane, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento (questi ultimi quando prestano servizi di pagamento diversi da "rimessa di denaro").

## Assegni bancari, postali e circolari

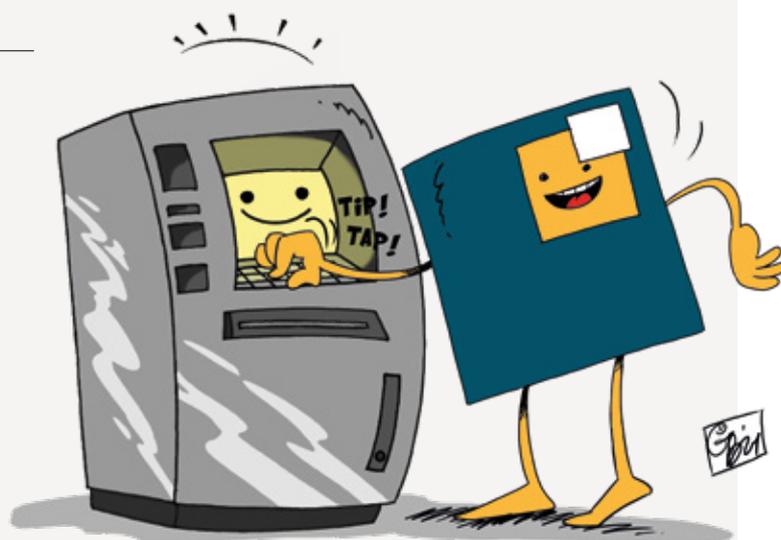
Se di importo pari o superiore a 1.000 euro, devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità. BCC Felsinea è disponibile per la sostituzione di vecchi carnet di assegni privi della suddetta clausola.

## Libretti di deposito al portatore

È ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, bancari o postali, nominativi. Sono assolutamente vietate l'apertura in qualunque forma di conti o libretti anonimi o con intestazione fittizia nonché l'emissione di prodotti di moneta elettronica anonimi.

## Cosa implica superare la soglia?

Le sanzioni applicabili sono: minimo 1.000 euro per le trasgressioni in generale; minimo 5.000 euro per le violazioni di importo superiori a 250mila euro; da 3mila a 15mila euro per coloro che non comunicano l'irregolarità essendo tenuti a farlo (professionisti, istituti bancari etc.).



## FILIALI BCC FELSINEA

## Anniversari importanti

Filiale di  
Bologna  
Pontevecchio

15 dicembre  
2021

25  
anni

**Il taglio del nastro**

Giorgio Guazzaloca (allora Presidente di Confcommercio Bologna e della Camera di Commercio di Bologna), Celestino Rizzoli (allora Direttore Generale di BCC Castenaso, oggi BCC Felsinea), Rinaldo Duò (allora Presidente di BCC Castenaso, oggi BCC Felsinea) e Patrizia Buldini (allora responsabile della filiale).

**La filiale oggi**

In prima fila: Roberta Menegatti (responsabile della filiale), Alessandra Nascetti (vice) e Luana Rapparini. In seconda fila: Samuele Negrini e Matteo Severi.



Filiale di  
Castenaso

2 febbraio  
2022

30  
anni

**Il taglio del nastro**

In prima fila: Giorgio Guazzaloca (allora Presidente di Confcommercio Bologna e della Camera di Commercio di Bologna) insieme alle altre istituzioni. In seconda fila: Celestino Rizzoli (allora Direttore Generale di BCC Castenaso, oggi BCC Felsinea) e Piergiorgio Mottaran (allora Direttore della Federazione BCC Emilia-Romagna).

**La filiale oggi**

Manuel Fiorentini (vice), Annalisa Bonora, Marco Zambardi, Alessio Biagi, Manuela Mulè, Michele Bastia (responsabile della filiale), Pierpaolo Senatore.



## FILIALE DI RASTIGNANO

## Grande festa di Natale

**S**i è tenuto la Vigilia il consueto ritrovo natalizio organizzato dal Comitato Soci di Rastignano: "Una festa meravigliosa, che si è svolta con molta cautela, evitando assembramenti. Un momento di confronto con Soci e amici, per farsi gli auguri, per gli ultimi pagamenti e per uno scambio di regali fra grandi e piccini. Siamo una banca differente!" ha detto Gianluigi Pagani, Presidente del Comitato Soci. Alla festa hanno partecipato anche gli atleti del San Girolamo Calcio con le loro famiglie e i volontari della Pubblica Assistenza di Pianoro con il Presidente Riccardo Piloni e gli assessori Giancarlo Benaglia e Stefano Buganè. "Penso che siamo l'unico Comitato Soci che annovera due assessori tra i propri componenti!" ha sottolineato Pagani. Non è mancato Babbo Natale con i volontari della onlus Amici di Tamara e Davide, che ogni anno organizza il buffet.



I RAGAZZI DELLA PRIMA BORSA DI STUDIO BCC FELSINEA

# Dall'università al mondo del lavoro con successo

di Giulia Naldi

**E**ra il 26 maggio 2018 quando io e altri giovani laureati nel corso del 2017 abbiamo ottenuto la prima Borsa di Studio BCC Felsinea in memoria di Stefano Berti. Oggi siamo diventati tutti Soci della banca e grazie anche al sostegno agli studi offerto da BCC Felsinea siamo entrati con soddisfazione nel mondo del lavoro e abbiamo potuto intraprendere quel percorso a cui avevamo sempre aspirato durante i nostri studi. Dove siamo arrivati oggi? Ecco alcune delle nostre storie.

*Giulia Naldi*



"La Borsa di Studio è arrivata a conclusione del mio percorso di laurea in Innovation and Organization of Culture and the Arts presso la Scuola di Economia, Management e Statistica dell'Università di Bologna.

Oggi lavoro in un ente locale e mi occupo di rigenerazione urbana a base culturale, e intanto continuo a studiare per specializzarmi in studi giuridici sulla Pubblica Amministrazione. Nel tempo libero sono attiva all'interno del Laboratorio Giovani Soci di BCC Felsinea: trovo che il sostegno che la nostra banca offre a ragazze e ragazzi neo diplomati e laureati sia una preziosa opportunità per trasmettere ai giovani che entrano nel mondo del lavoro i valori del Credito Cooperativo."

*Erika Govoni*



"Il mio percorso di studi mi ha permesso di cominciare a lavorare all'Assessorato alla Salute della Regione Emilia-Romagna, in particolare presso il Servizio Assistenza Ospedaliera, dove mi occupo di sviluppo e miglioramento della qualità, appunto, dell'assistenza, a partire dalla redazione di documenti di indirizzo, buone pratiche e percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali e riabilitativi basati sulle evidenze scientifiche internazionali per rendere i processi appropriati, sicuri e centrati sulla persona assistita. Svolgiamo, inoltre, corsi di formazione sui medesimi ambiti e monitoriamo gli esiti che rappresentano un interesse per la sicurezza e la qualità delle cure."

*Jacopo Bonasera*

"Dopo la laurea in Scienze Storiche conseguita con un elaborato in "Storia delle dottrine politiche" dedicato al pensiero di Thomas Hobbes, il mio percorso formativo è proseguito come dottorando all'Università di Bologna, potendo così continuare il mio lavoro di ricerca, questa volta incentrato sulla genesi delle scienze sociali e la reazione conservatrice in Inghilterra agli eventi rivoluzionari della fine del XVIII secolo. Durante gli ultimi tre anni ho completato il mio lavoro tra Bologna e Londra, dove ho potuto usufruire dei materiali conservati alla British Library. Di recente, ho consegnato la mia tesi di dottorato, che discuterò a giugno a conclusione del mio percorso dottorale."



Magda Posani



"A seguito della mia laurea, dal 2017 al 2021 ho intrapreso un dottorato di ricerca all'estero nell'ambito dell'ingegneria civile, e da gennaio 2022 lavoro come ricercatrice presso il Politecnico Federale di Zurigo (ETH Zürich). Aver imboccato questo percorso mi ha consentito di sviluppare alcuni temi a me cari, quali l'efficientamento energetico del patrimonio storico e l'uso di materiali sostenibili nell'edilizia. Ad oggi, sono la rappresentante europea del Consiglio Giovani di RILEM, un'organizzazione internazionale che riunisce esperti in materiali, sistemi e strutture per l'edilizia."

Chiara de' Maiti

"Subito dopo la laurea magistrale in Arti Visive all'Università di Bologna ho iniziato a lavorare presso un'agenzia di comunicazione di Bologna dove, a distanza di 4 anni, ricopro il ruolo di Account Executive. Mi occupo del rapporto quotidiano con i clienti e dello sviluppo di nuovi progetti, della gestione e della messa a terra di piani di comunicazione, in collaborazione con i diversi team dell'agenzia, dal reparto creativo, al team digital, media e ufficio stampa."

Elia Giusti

"Il mio percorso di studi in Ingegneria Edile-Architettura mi ha permesso di apprendere e unire due discipline solitamente distinte nel mondo professionale, appunto l'ingegneria e l'architettura. L'aver spaziato dallo studio della composizione architettonica alla conoscenza delle tecniche e tecnologie costruttive mi ha consentito di sviluppare uno sguardo ampio, critico e attento all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale da applicare ogni giorno con creatività alla mia professione di progettista, con lo sguardo sempre rivolto al futuro."

Giacomo Monari

"Ho studiato per 5 anni Statistica all'Università di Bologna, conseguendo sia la laurea triennale che quella magistrale. Terminato il mio percorso di studi a dicembre 2017, a gennaio 2018 ho iniziato a lavorare per una società di consulenza strategica a Milano, con cui collaboro ancora oggi. Il mio percorso di studi è stato, in effetti, fondamentale per inserirmi al meglio nel mondo del lavoro: aver studiato materie quantitative e aver visto in molti casi aspetti reali in cui potessero essere applicate mi ha formato sia dal punto di vista teorico che di metodo di ragionamento in generale, consentendomi sempre di affrontare in maniera strutturata i problemi, gli imprevisti e le situazioni che mi si sono presentate."

Lorenzo Rizzoli



"Grazie alla laurea magistrale in Finanza, Intermediari e Mercati all'Università di Bologna, oggi ricopro il ruolo di manager presso la scuola di formazione della società Prometeia, dove seguo il coordinamento, la progettazione, il roll out e il monitoraggio di percorsi formativi personalizzati sui modelli di business dei principali intermediari finanziari e assicurativi che operano nel mercato italiano. Mi sono specializzato nel disegno di iniziative dedicate a supportare il cambiamento, sia a livello di rete commerciale sia nell'ambito della consulenza direzionale. Inoltre, ho preso parte attiva alla predisposizione di iniziative su vasta scala, alla progettazione di contenuti formativi, al presidio delle attività che accompagnano i processi di evoluzione organizzativa, coordinando un team di risorse preparato da me nel tempo."



# Assemblea ordinaria dei Soci

Il momento  
più importante  
nella vita  
della banca.

**28 Maggio  
2022**

Zanhotel & Meeting  
Centergross  
Via Saliceto 8  
Bentivoglio (BO)

Per la prima volta dall'arrivo della pandemia, quest'anno l'Assemblea annuale dei Soci torna in presenza, per ritrovarsi e fare il punto sull'attività della banca e sui risultati ottenuti, approvare il bilancio, ragionare assieme sugli obiettivi da raggiungere.

Maggiori informazioni saranno presto disponibili su [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it) e verranno comunicate agli interessati dall'Ufficio Segreteria.



# Progetto Impresa

L'impresa vista dalla banca

# 11 aprile

Le linee guida EBA in materia di  
nuove concessioni e monitoraggio dei prestiti

Incontro formativo per imprenditori

Programma e maggiori dettagli su [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it).



in collaborazione  
con



## APPENNINO MODENESE

# Montese: storia, cultura, natura e gastronomia

di Erminio Bernardi



Il Museo di Iola

Il nome Montese si incontra per la prima volta nel 1197 nel giuramento di fedeltà ed alleanza fatto dagli abitanti del luogo al Comune di Modena, ma sull'origine del nome si sa molto poco e per quanto riguarda le varie ipotesi "tutto sommato siamo nel campo delle supposizioni", come affermava don Augusto Banorri, insigne storico montesino deceduto nel 1945. L'unica cosa certa è che la popolazione ha origine dai Liguri Friniati, che dalla Liguria, sconfitti dal console romano Caio Flaminio, si spostarono in Appennino dando origine alla Provincia dei Friniati (o del Frignano).

Il Comune di Montese come istituzione amministrativa esiste dall'Unità d'Italia, ma in passato il territorio comunale era ben più vasto di quello attuale, appartenendo al potente feudo dei Montecuccoli. Numerosi i castelli che restano oggi a testimonianza di quell'epoca feudale; fra i più noti vi sono quelli di Montese, Riva di Biscia, Monteforte, Dismano, Penna, Montebelvedere, Semelano e Montespecchio. Le lotte fra gli abitanti di questi castelli o con popolazioni confinanti erano quotidiane; sicuramente la più nota e tragica fu quella fra i Montecuc-

coli e la famiglia Tanari dominante nel Comune di Gaggio Montano che, dopo 8 anni di aspri conflitti, terminò nel 1538 con la battaglia delle Sassane e la disfatta dei Tanari.

## La Seconda guerra mondiale e la Linea Gotica

Gli eventi bellici dell'ultimo conflitto mondiale hanno pesato molto su Montese in quanto la Linea Gotica si fermò sul crinale fra Gaggio Montano e Montese per oltre sei mesi, fino a quando, il 14 aprile 1945, l'esercito tedesco venne costretto alla ritirata e il centro di Montese venne conquistato dalla FEB (Forza di Spedizione Brasiliana), anche se la vera e propria liberazione cominciò 40 giorni prima nella frazione di Iola ad opera della 10<sup>a</sup> Divisione da Montagna degli Stati Uniti d'America. Durante quei sei mesi il paese subì bombardamenti e cannoneggiamenti quasi quotidiani, che ridussero in macerie oltre il 75% delle abitazioni. Il sacrificio in vite umane fu elevatissimo: 263 vittime, di cui il 70% civili, in grande maggioranza bambini, donne e

anziani. Il Comune di Montese risultò il più danneggiato dell'Appennino modenese e il 6 settembre 2012 gli venne conferita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano la medaglia di bronzo al merito civile con la seguente motivazione: "Centro strategicamente importante, occupato dalle truppe tedesche, subiva una sanguinosa battaglia, preceduta da cannoneggiamenti, incursioni aeree e bombardamenti che causarono numerose vittime civili e la totale distruzione del patrimonio edilizio. La popolazione seppe sopportare con grande spirito di sacrificio le dure prove della guerra e si adoperò poi nella difficile opera di ricostruzione. Chiaro esempio di elette virtù civiche ed amor patrio".

Scarica la cartina dei sentieri che compongono il percorso del "Museo diffuso della Linea Gotica"



## Luoghi da visitare

Tra borghi e boschi si snoda la rete dei Luoghi e dei Sentieri della Memoria del territorio di Montese, che può essere visitata attraverso 23 km di percorsi dedicati, arricchiti da musei che si incontrano lungo il tracciato della Linea Gotica, come il Museo Storico di Montese, situato nell'antica Rocca dei Montecuccoli, e quello di Iola "Raccolta di cose Montesine", ospitato nella settecentesca canonica del paese, suddiviso in due sezioni: Civiltà contadina e Seconda guerra mondiale. Inaugurato nel 1992, è gestito fin dalle origini dal gruppo culturale Il Trebbo APS e, con i suoi quasi 4.000 oggetti esposti che raccontano gli usi e costumi locali, ma anche la FEB e la 10<sup>a</sup> Divisione da Montagna, è stato riconosciuto "museo di qualità" dalla Regione Emilia-Romagna.

Altri luoghi densi di storia da visitare sono l'area etrusca del lago Bracciano, i caratteristici oratori di Riva di Biscia e di Monteforte con affreschi

del XV e XVI secolo e l'oratorio di San Rocco a San Giacomo Maggiore.

Tanti anche i percorsi nella natura grazie a oltre 140 km di sentieri che danno la possibilità di ammirare panorami mozzafiato, di visitare castagneti secolari come quelli di Malalbergo e Alberelli, di scoprire i suggestivi sassi dei Carli e di Coveraro e di raggiungere le bellissime cascate di Striscialacqua nella frazione di Maserno.

## Gastronomia

Zampanelle, ciacci, polenta di castagne, crescentine... Tutti piatti della tradizione contadina che un tempo venivano preparati con ingredienti "a km 0" coltivati dagli stessi contadini del luogo. Piatti "poveri" che si sono tramandati di generazione in generazione e che oggi sono rimasti il fiore all'occhiello della cucina tipica locale. Da non dimenticare anche i tortellini, i tortel-



La Rocca di Montese

loni (con ripieno di ricotta o patate), gli gnocchi di patate e alcuni dolci gustosi: la colomba natalizia, la torta di tagliatelline, la torta di riso, gli zuccherini "frolli e canditi", il castagnaccio. E per concludere, un buon bicchiere di nocino.

## TURISMO LENTO: IN CAMMINO FRA TRENTO E AREZZO

# La Via Romea Germanica Imperiale

Nel 2021 BCC Felsinea ha contribuito a sostenere le attività di gestione e manutenzione della Via.

L'escursionismo sulle vie di pellegrinaggio è una delle forme più appropriate di rapporto con il territorio e con le comunità che lo abitano poiché determina una fruizione intelligente e rispettosa degli aspetti naturali e culturali, favorendo uno sviluppo realmente sostenibile anche di aree meno coinvolte dai flussi turistici di massa. È proprio da questa visione che nel 2019 è nata l'associazione Via Romea Germanica Imperiale APS - che ha per Pre-



Il Ponte Buriano, vicino ad Arezzo, è raffigurato anche nella Gioconda

sidente il Socio BCC Felsinea Dario Bondi - con la volontà di rendere fruibile ai moderni camminatori e ai ciclisti una delle più frequentate rotte viarie antiche che collegavano il nord Europa a Roma. La Via Ro-

mea Germanica Imperiale era infatti percorsa, nei secoli passati, per svariati motivi: commerci, spostamenti militari, pellegrinaggi, i Gran Tour di poeti, scrittori, pittori e studiosi della classicità.

## La storia

La direttrice viaria su cui si basa la Via Romea Germanica Imperiale si snoda su alcuni itinerari storici italiani, fra cui i tracciati utilizzati da Celti ed Etruschi per raggiungere la Pianura Padana, gli stessi che i Romani utilizzarono per creare il reticolo delle vie consolari come Claudia Augusta, Postumia, Emilia e Cassia. Nel Medioevo su questi antichi percorsi vi transitarono Longobardi, Franchi e Germani e, più tardi, divennero, nel loro complesso, una tra le rotte militari e commerciali più importanti per i collegamenti con le città baltiche, le miniere di salgemma di Salisburgo e per le fiere della Champagne e di Fiandra. La Via è detta Imperiale poiché questo itinerario è legato a eminenti figure di imperatori: dal primo imperatore romano, Augusto, a cui fu dedicata la via Claudia Augusta (che collega Augsburg al fiume Po, e poi allungata fino al porto di Pisa), agli imperatori delle dinastie Ottoniana, Salica e Hohenstaufen, che dalla Germania percorsero queste strade giungendo fino a Roma per farsi incoronare dal Papa, come Federico Barbarossa oppure Federico II Hohenstaufen, lo "Stupor Mundi", del quale si incontra il magnifico castello a Prato. I tanti ospitali presenti lungo la Via, di cui spesso sono rimasti solo ruderi o tracce nei testi storici, testimoniano poi il transito anche di numerosi pellegrini.

## L'itinerario

La Via Romea Germanica Imperiale collega Trento ad Arezzo - attraversando quattro Regioni ricche di storia, bellezze naturali e architettoniche e distretti produttivi famosi in tutto il mondo per le loro eccellenze - e rappresenta un'alternativa, appunto nel tratto Trento-Arezzo, al tragitto della Via Romea Germanica classica percorso anticamente dal monaco Albert di Stade. L'intero tracciato misura oltre 560 km e a piedi può essere suddiviso in 24 tappe; in bicicletta, invece, può essere fatto in circa una settimana. Da Trento si percorrono diversi



La Riserva Onferno

tratti di importanti vie storiche: tre vie consolari romane (la Claudia Augusta, in Trentino; la Postumia, in Veneto e Lombardia; la Cassia, in Toscana); la settecentesca Via Vandelli (da Modena e Sassuolo a Massa); le antiche vie d'acqua che collegavano Modena al Po e a Mantova; il cammino devozionale di San Bartolomeo, che raggiunge molti luoghi longobardi a cavallo dell'Appennino settentrionale; la Via Vecchia Aretina, lungo il Valdarno superiore, percorsa anche da San Francesco e dai suoi frati per recarsi a Firenze e poi in tutta Europa per diffondere la regola.

## I principali luoghi di interesse

Trento, la Città del Concilio, così ricordata per uno degli eventi più importanti della storia, non solo religiosa, d'Europa: tra il 1545 e il 1563 fu al centro dei cambiamenti riassunti con il nome di Controriforma, cioè la reazione della Chiesa romana al dilagare del protestantesimo di Martin Lutero. Rovereto, patria del filosofo Antonio Rosmini, del pittore futurista Fortunato Depero e sede di importanti musei tra i quali il modernissimo MART. Peschiera, una delle quattro città del famoso quadrilatero teatro delle battaglie tra i piemontesi di Vittorio Emanuele II e gli austriaci di Radetzky.

Mantova e la sua casata dei Gonzaga, che vi regnarono nel Rinascimento, facendone uno dei centri culturali più importanti d'Italia, ma anche territorio di Matilde di Canossa, la "Gran Contessa". Pietole, la patria di Virgilio. Modena e Sassuolo, città da cui partivano nel '700 i due "bracci" della Via Vandelli. Pavullo nel Frignano, dove inizia il cammino devozionale di San Bartolomeo. La bellissima valle dello Scoltenna (fiume famoso per la battaglia tra Bizantini e Longobardi), costellata da castelli e antiche pievi. Pistoia, nel cui duomo è conservata l'unica reliquia proveniente da Santiago collocata fuori dalla Galizia. Prato, anch'essa sede di una importante reliquia mariana. Arezzo, con i suoi numerosi ponti, fra cui il Ponte Buriano, raffigurato anche nel paesaggio che fa da sfondo alla Gioconda.

Ma questi sono solo una piccola selezione dei magnifici luoghi che si incontrano lungo la Via Romea Germanica Imperiale, che è assolutamente tutta da scoprire.

**Guarda tutte le tappe**



**Scopri la guida cartacea**



## GAL APPENNINO BOLOGNESE

# Due bandi per il rilancio delle piccole imprese locali



L'abbazia di Montevoglio

Il GAL dell'Appennino bolognese mette in campo due nuove opportunità di sostegno alla qualificazione delle piccole imprese locali di carattere artigianale, commerciale, turistico e di servizio.

## Sostegno alle imprese esistenti

Le imprese esistenti possono partecipare a un bando (\*) a loro riservato per la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di qualificazione e innovazione. "Si tratta del terzo bando consecutivo riservato alle imprese esistenti dopo quelli del 2018 e del 2019 che hanno finanziato 74 progetti, per un investimento complessivo di circa 4 milioni di euro con 2 milioni di contributi pubblici" sottolinea Tiberio Rabboni, Presidente del GAL. Gli imprenditori interessati al nuovo bando hanno tempo fino al mese di settembre 2022 per la presentazione delle domande.

## Sostegno alle nuove imprese

Nell'autunno 2022 uscirà un bando per contributi a fondo perduto a sostegno dell'avviamento di nuove piccole imprese. Anche in questo caso si tratta della terza edizione dopo gli analoghi bandi del 2019 e 2020 che hanno finanziato 21 progetti, per un investimento di 685mila euro con un contributo pubblico di 411mila euro.

"Con queste due nuove iniziative vogliamo contribuire concretamente a confermare, consolidare e sviluppare sul territorio appenninico il tessuto imprenditoriale, i servizi per l'accoglienza turistica e la permanenza delle popolazioni residenti" evidenzia il Presidente Rabboni.

## (\*) Scheda informativa

Misura 19.2.02 - Operazione 11A "Qualificazione delle piccole e micro imprese extra agricole esistenti nelle zone rurali per il mantenimento dei servizi commerciali, di pubblico esercizio, di artigianato e dei servizi a favore delle comunità locali e/o per l'attivazione di servizi/prodotti, anche innovativi, a supporto dello sviluppo turistico - Leader" - TERZA PUBBLICAZIONE

### Beneficiari

Imprese individuali, società (di persone, di capitale, cooperative) e associazioni (esclusivamente senza scopo di lucro), non partecipate da soggetti pubblici, con caratteristiche di micro e piccole imprese, che svolgono la loro attività nei codici ATECO 2007 ricompresi nelle sezioni e divisioni descritte nel bando.

### Risorse pubbliche

827.398,25 euro

### Spese ammissibili

- Costruzione/ristrutturazione immobili destinati all'attività aziendale
- Arredi funzionali all'attività
- Macchinari, impianti, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale
- Impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati
- Investimenti funzionali alla vendita
- Veicoli purché strettamente funzionali all'attività extra agricola oggetto del finanziamento
- Allestimenti e dotazioni specifici per veicoli aziendali strettamente necessari per svolgere l'attività extra agricola oggetto del finanziamento
- Investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità, entro il limite massimo del 10% delle stesse; nel caso particolare degli studi di fattibilità, la relativa spesa è riconosciuta a fronte della presentazione di specifici elaborati frutto dell'effettuazione di analisi di mercato, economiche e similari, finalizzate a dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto
- Investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, promozione e comunicazione

### Sostegno

Contributi in conto capitale pari al 50% (Zona D) o 40% (Zona C) della spesa ammissibile

### Tempistica

Sei mesi dalla data di pubblicazione

### Per informazioni

GAL Appennino Bolognese  
Telefono: 051 4599907  
Sito: [www.bolognappennino.it](http://www.bolognappennino.it)  
E-mail: [info@bolognappennino.it](mailto:info@bolognappennino.it)

INTERVISTA A GABRIELE CORAZZA, DIRETTORE COMMERCIALE DI ILLUMIA

# Caro bollette: come districarsi

di Fabio Palmieri

**Il caro bollette è un problema sempre più sentito dalle famiglie e dalle imprese. I rincari del gas e dell'elettricità a che livelli sono arrivati?**

"I tempi che stiamo vivendo sono davvero eccezionali. In questo momento stiamo attraversando una crisi energetica senza precedenti. L'impennata dei prezzi non colpisce soltanto le famiglie, ma anche le imprese, per le quali i costi dell'energia sono saliti alle stelle. Facendo un confronto con gennaio 2021, il 2022 si è aperto con prezzi all'ingrosso inimmaginabili: il gas è passato da 20 a 86 €/MWh, con punte a dicembre di 180 €/MWh; l'energia è cresciuta da 61 a 224 €/MWh. Ma è proprio in situazioni come queste che una realtà dinamica e flessibile come Illumia trasforma l'imprevisto in opportunità, rendendo la propria flessibilità il vero vantaggio competitivo di mercato. Il 2021, infatti, è stato un anno molto positivo per l'azienda, nonostante le turbolenze dell'ultimo trimestre derivanti dalla situazione pandemica e dalla crisi dei prezzi delle materie prime. Illumia è riuscita a capitalizzare i progetti che erano in programma per l'anno che si è appena concluso, come l'internalizzazione di Wekiwi, la società 100% digital del Gruppo, la nascita della ESCo E-Wide e il lancio della fibra ottica, che confermano il Gruppo privato come leader nel mercato retail, con una crescita costante in termini di marginalità."

**Come combattere il caro bollette per chi ancora non ha preso in mano la situazione?**

"Purtroppo, ad oggi le soluzioni immediate sono poche, se non quella di abbracciare un consumo di energia più attento e consapevole. In questo contesto, la 'missione' di Illumia verso i propri clienti è sicuramente più ardua, ma anche più entusiasmante. La domanda che ci poniamo nelle nostre attività di consulenza mirata è *Come far comprendere le dinamiche alle persone che affrontano tutti i giorni la propria quotidianità e non possono capire un incremento così improvviso delle*

*bollette?* Innanzitutto, ascoltando. Illumia fa di Competenza e Convenienza i suoi punti focali. Diamo importanza alla crescita, ma mantenendo fermo l'obiettivo della qualità. Un'attività quasi consulenziale da parte della rete commerciale e un servizio post vendita di eccellenza, come la gestione on line della fornitura e la rapida puntualità nelle risposte al cliente. In seconda battuta, è fondamentale valutare il profilo del singolo cliente, i consumi, le abitudini e le esigenze di business. La tariffa viene proposta dalla nostra area commerciale sulla base del profilo del cliente e valutata anche in base all'andamento del mercato, oggi più che mai. Nel 2021 Illumia è stata riconfermata da Unione Nazionale Consumatori e Selectra come fornitore dell'innovativo gruppo d'acquisto Sicurlinsieme, per un'offerta economica green ed economicamente competitiva, oltre che per l'attenzione ai consumatori. È una riconferma importante, che dimostra come il lavoro di questi anni stia andando nella direzione giusta."

**Siamo arrivati ai massimi o vi aspettate altri rincari?**

"In questi mesi abbiamo toccato il rincaro record di un anno di continui aumenti dei prezzi di luce e gas. Ad oggi lanciarsi in previsioni sarebbe un'attività divinatoria più che analitica. Detto questo, crediamo però che il prezzo del gas e dell'energia tenderà a scendere con l'avvicinarsi della primavera, grazie a una riduzione dei consumi, e quindi della domanda di energia. Tuttavia, la crisi è lontana dal ritenersi risolta, essendo causata anche da fattori esogeni (transizione energetica, tensioni geopolitiche e scarsità di gas nel nostro Paese). Ne avremo la controprova all'inizio del prossimo inverno. Il Governo, nel frattempo, ha in previsione ulteriori interventi di tutela delle fasce domestiche più deboli con operazioni di rafforzamento dei bonus e per le Amministrazioni locali che stanno affrontando serie difficoltà nella gestione dei servizi."



## MONGHIDORO

## Prevenire è meglio che curare

Il 20 novembre si è tenuto il primo incontro del ciclo *Prevenire è meglio che curare*: una serie di appuntamenti dedicati alla salute organizzati dal Comune di Monghidoro in collaborazione con BCC Felsinea, Croce Rossa di Loiano e CSI di Bologna. Diagnosi, prevenzione e cura del tumore al seno sono stati i temi al centro della prima serata, che ha visto la partecipazione del dottor Oreste Davide Gentilini, primario di Chirurgia della Mammella presso il San Raffaele di Milano e Presidente di Eubreast Italy. "Il cancro al seno è il tumore femminile più frequente: in Italia sono state quasi 55mila le donne a cui è stato diagnosticato nel 2021. È quindi fondamentale fare prevenzione, adottando innanzitutto uno stile di vita sano ma, soprattutto, sottoponendosi a screening



periodici: la mammografia riduce del 50% la mortalità" ha evidenziato il dottor Gentilini.

## GAGGIO MONTANO

## Fino a 700 vaccini al giorno all'hub di Silla

Dal 3 aprile 2021 i volontari della Protezione Civile di Gaggio Montano sono impegnati nel supportare le attività dell'hub vaccinale di Silla: "Quando siamo stati contattati dalla Croce Rossa del nostro Comune per aiutare ad allestire e presidiare il centro, abbiamo subito dato la nostra completa disponibilità: sono 60 i volontari che, a turno, hanno prestato servizio in questi mesi e che hanno potuto contribuire - anche grazie al sostegno di BCC Felsinea - a ottenere un importante risultato: la somministrazione di oltre 45mila dosi di vaccino" racconta Nadia Zanini, Presidente dei volontari della locale Protezione Civile. E ancora: "Con l'apertura delle vaccinazioni ai bambini, ci siamo anche adoperati per rendere meno temuto il momento della puntura,



consegnando a tutti i bimbi un diploma di coraggio e un ovetto di cioccolato."

## TERRITORIO

## L'importanza di sostenere lo sport

Nei giovani l'attività sportiva ha un ruolo fondamentale nella loro formazione, sviluppo ed educazione. Grazie allo sport si sfogano, imparano a osservare le regole, ad avere rispetto per gli altri e a impegnarsi, si mettono alla prova, fanno nuove amicizie e apprendono l'importanza di fare gruppo e condividere esperienze e obiettivi. BCC Felsinea da sempre sostiene le società sportive del suo territorio, diciannove solo negli ultimi mesi: Apex Moto & Bike, Appennino 2000, Atletica Castenaso, Castiglionesi Ciclismo, Ciclistica Bitone, L'Eclisse, Own Style Studio Dance Academy, Pallavolo Ozzano, Paolo Poggi Volley, Polisportiva Funo, Polisportiva Golden Team, Polisportiva Monterenzio Valle Idice, Polisportiva San Rafel, San Mamolo Basket (nella foto), San Girolamo



Calcio Rastignano, Savena Nuoto Team, Savena Volley, Sci Fondo Pavullese, Uni.Ca. 2010.

## TERRITORIO

**La magia del Natale nei nostri paesi**

Quest'anno per le feste natalizie i paesi del nostro territorio sono stati animati da numerose iniziative, realizzate anche grazie al contributo di BCC Felsinea, che hanno portato nuovamente nelle piazze e nelle strade lo spirito del Natale, pur nel rispetto delle regole dovute alla pandemia. A Monghidoro e Castenaso, la pista di pattinaggio su ghiaccio ha fatto divertire grandi e piccini per tutte le festività. A Casalecchio, durante la *Festa degli Elfi*, i bimbi hanno potuto consegnare le loro letterine per Babbo Natale ai suoi fidati aiutanti, mentre un Babbo Natale in carne e ossa ha fatto visita ai bambini di Montese. La piazza di Porretta Terme è stata allegrata da un magnifico albero di Natale, mentre bellissime luminarie hanno portato l'allegria in pianura e in monta-



gnà: Granarolo, Ponticella, Rastignano, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere.

## BOLOGNA

**Luci e colori per la Torre degli Asinelli**

Il 2021 ha visto Bologna e il suo sistema imprenditoriale convivere con la pandemia e le sue misure di contenimento. Proprio per accompagnare e sostenere la ripresa del tessuto economico della città, Confcommercio Ascom Bologna ha riproposto anche nel 2021, durante il periodo delle festività natalizie, l'iniziativa *Luci e colori per la Torre degli Asinelli*: tutti i giorni, da fine novembre al 10 gennaio, luci colorate e coreografie luminose hanno trasformato la Torre in una sorta di faro in grado di trasmettere un vero e proprio messaggio di speranza. Contemporaneamente, si è svolta anche la campagna *Vivi la tua città* volta a sensibilizzare i cittadini sull'importanza di acquistare dai commercianti di fiducia e dare così una mano alla ripresa dell'economia



locale. Entrambe le iniziative sono state sponsorizzate da BCC Felsinea.

## CALDERARA DI RENO

**Rispettare le api per rispettare l'ambiente**

BCC Felsinea da sempre incoraggia la crescita responsabile e sostenibile del territorio in cui opera. Uno degli ultimi progetti sostenuti in questo campo è stato una giornata ludico-didattica - realizzata dall'associazione Amici del Diacono Don Mauro Fornasari in collaborazione con il Soroptimist International Club di Bologna - che ha insegnato ai bimbi delle locali scuole primarie il prezioso ruolo delle api nell'ecosistema per garantire la salubrità dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità. Le api, infatti, grazie al loro lavoro da impollinatrici, garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo e forniscono all'uomo numerosi prodotti utili, come miele e propoli. Il corso di educazione ambientale si è avvalso del kit didattico multimediale *L'Ape Fiorella ti*



chiama all'avventura ideato da Soroptimist Bologna e Parma.

## ASSOCIAZIONE MUMBO

# Una libreria montessoriana in dono alle neo mamme

Secondo Maria Montessori, lasciare ai bambini la libertà di sperimentare ed esplorare l'ambiente circostante utilizzando tutti i sensi è la base per un corretto sviluppo cognitivo ed emotivo. In questo processo di crescita, quindi, anche gli spazi e l'arredo devono essere a misura di bambini. Una libreria montessoriana deve essere ad altezza bimbo, avere ripiani non troppo ampi, esporre i libri in maniera ordinata e con la coperti-

na visibile per far sì che il bambino, in piena autonomia, possa prendere e riporre tutti i libri che desidera. L'associazione MumBo - con il sostegno anche di BCC Felsinea - ha realizzato delle librerie montessoriane in cartone riciclato che verranno donate al Comune di Castenaso, che da metà giugno distribuirà gratuitamente - insieme a materiale informativo sul corretto accudimento del bambino - a tutte le neo mamme del territorio.



## NO ALLA VIOLENZA DI GENERE

## Chi disse donna...

Il fenomeno della violenza di genere è purtroppo in aumento. Sensibilizzare le persone su questo tema è molto importante, per questo la Compagnia Teatrale Staserachicucina - in collaborazione con il Comune di San Benedetto Val di Sambro e l'associazione Mondo Donna con lo sportello Chiama ChiAma, e con il contributo di BCC Felsinea - in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

ha dato vita allo spettacolo *Chi disse donna...*, tratto dall'opera *Neanche con un dito* dell'autrice Stefania De Ruvo: una serie di monologhi femminili che rappresentano - in modo crudo, toccante e realistico - l'evoluzione e le molte facce della violenza di genere, che arriva spesso in modo inaspettato, trasformando quello che sembrava un inizio felice in momenti sempre più conflittuali fino ad arrivare ai soprusi e agli abusi veri e propri.



## IL LINGUAGGIO DI GENERE NEGLI ISTITUTI BANCARI

## Le parole contano

Le parole contano! Come superare gli stereotipi di genere negli istituti bancari (Edizioni Ecra) è il volume con il quale il Credito Cooperativo offre il proprio contributo allo sviluppo di una società realmente inclusiva, analizzando nello specifico lo stato dell'arte di un corretto linguaggio di genere nel sistema bancario. L'obiettivo è quello di partecipare concretamente alla valorizzazione del talento femminile, a partire dall'adeguato

riconoscimento delle donne mediante l'impiego di parole giuste, opportune e oneste, rimettendo al centro la loro dignità e le loro irriducibili differenze, come ha evidenziato nella postfazione la Ministra per le Pari Opportunità Elena Bonetti. Il libro è curato dalla associazione iDEE con l'Università di Roma Tor Vergata ed è stato realizzato anche con il contributo di Anna-Maria Vanti, Socia BCC Felsinea e coordinatrice territoriale iDEE per l'Emilia-Romagna.



FONDAZIONE POLICLINICO SANT'ORSOLA

# Insieme per ridare il sorriso alla piccola Nour

di Stefano Vezzani

**N**our è una bimba libica affetta dalla nascita dalla paralisi facciale al volto, recentemente operata e guarita al Sant'Orsola. L'intervento è stato reso possibile dalla collaborazione tra Fondazione Face3D e Fondazione Sant'Orsola, che l'ha ospitata per due mesi insieme alla mamma e al papà nella propria casa di accoglienza. Una struttura che - grazie alle donazioni ricevute - nei primi cinque mesi di attività, oltre a lei, ha ospitato gratuitamente già 57 pazienti con 64 familiari.



Non essendoci una convenzione tra Emilia-Romagna e Libia, i costi dell'intervento dovevano essere coperti da qualcuno e la famiglia doveva essere accolta a Bologna, per le visite e gli esami pre operatori e la convalescenza post operatoria. Della prima spesa si è fatta carico la Fondazione Face3D, nata per sostenere la ricerca e la cura in ambito maxillo-facciale, della seconda la Fondazione Sant'Orsola. L'equipe del Policlinico ha potuto così ricostruire i collegamenti nervosi sul volto della piccola paziente utilizzando nervi funzionanti, e tra qualche mese Nour per la prima volta potrà sorridere.

"Fondazione Sant'Orsola - spiega Andrea Rizzoli, Presidente BCC Felsinea e consigliere di amministrazione della Fondazione - ha aperto una piccola struttura per accogliere chi viene a curarsi a Bologna, e poter mettere questa opportunità a disposizione anche di Nour è stato per noi naturale. In questi mesi difficili poter aiutare una bimba a ritrovare il sorriso è forse una piccola cosa, ma ha un significato e un valore grande, che coinvolge ognuno di noi. Averlo fatto insieme ad un altro ente non profit è, poi, un motivo ulteriore di soddisfazione: è bello vedere come soggetti privati sappiano unirsi per un bene comune, per una buona causa che li accomuna. È un elemento di speranza per tutta la nostra comunità."

BIMBO TU

## Bologna tifa per i bambini

**D**opo il grande successo dell'edizione 2020, Bimbo Tu e il Bologna FC 1909 sono tornati in campo con la raccolta fondi *Bologna tifa per i bambini*, sostenuta anche nel 2021 da BCC Felsinea. Grazie alle donazioni dell'anno scorso, 1.909 peluche con sciarpina rossoblu sono stati regalati ai bimbi ricoverati e a quelli in attesa di tampone negli ospedali bolognesi, mentre il ricavato è servito per l'acquisto di 7 lettini pediatrici, uno dei quali è andato al reparto dell'Ospedale Maggiore che accoglie i bambini contagiati dal Covid. L'edizione 2021 di *Bologna tifa per i bambini* si è posta un nuovo e ambizioso obiettivo: donare al Maggiore un lettino di terapia semi-intensiva per assistere i bimbi che hanno subito grandi traumi da incidenti stradali e domestici. La formula, ormai consolidata, è stata la medesima del 2020: con una donazione sul sito [www.bolognatifa-peribambini.it](http://www.bolognatifa-peribambini.it) è stato possibile regalare un peluche ai

piccoli pazienti e contribuire all'acquisto del lettino, la cui consegna è stata a inizio marzo. Intanto i volontari di Bimbo Tu hanno già iniziato a portare i peluche alle pediatrie del Maggiore, del Policlinico S. Orsola-Malpighi, del Bellaria e dell'ospedale di Porretta.



## SAN LAZZARO DI SAVENA

**Progetto Emergenza Freddo e Povertà**

Su segnalazione del Comitato Soci di San Lazzaro, BCC Felsinea ha potuto sostenere il progetto Emergenza Freddo e Povertà della Parrocchia San Francesco d'Assisi grazie al quale, da 4 anni, vengono consegnati pasti caldi alle persone senza fissa dimora nei mesi più freddi, da novembre ad aprile. Il servizio è gestito da 30 volontari della parrocchia che a turno acquistano, cucinano, confezionano e consegnano il cibo, preparando circa 120 pasti al mese, tutti lavorati in ogni fase nel rispetto delle normative anti Covid. Quest'anno, in accordo con la Città Metropolitana, i pasti vengono consegnati al centro Fantoni di Bologna, che accoglie i senza tetto durante tutto il periodo invernale, garantendo anche i servizi di base alla persona. Ogni pasto consegnato



comprende una cena calda, una colazione, un pranzo al sacco e merende.

## BOLOGNA E DINTORNI

**Il pulmino del sorriso**

Dal 2005 Luisa, dopo aver accolto per tanti anni insieme al marito Andrea persone emarginate, si occupa a tempo pieno - per nome della Comunità Papa Giovanni XXIII di Bologna - del recupero dei prodotti alimentari donati da supermercati e grandi catene alimentari, da aziende del territorio e dal Banco Alimentare. Nel suo tragitto incontra famiglie, uomini e donne che a causa della pandemia non riescono più a fare la spesa, a comprare il necessario per mettere in tavola un pasto caldo. La strada è tanta e molto spesso il cibo da consegnare è fresco o surgelato. Proprio per questo si è reso necessario comprare un pulmino refrigerato per conservare gli alimenti senza alterarne lo stato, specialmente nelle stagioni più calde. Un progetto molto importante



per tutta la comunità che BCC Felsinea ha deciso di sostenere.

## POLINAGO

**Nuovo emporio solidale**

Hanno aperto a gennaio i nuovi locali che, a seguito di una convenzione con il Comune di Polinago, sono stati assegnati all'associazione La Voce APS da utilizzare come magazzino e emporio per la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità alle famiglie in difficoltà economica del territorio. Negli ultimi 6 mesi, i lavori - realizzati anche grazie al contributo di BCC Felsinea - hanno permesso di sistemare gli ambienti e mettere a norma gli impianti del piano terra, mentre al primo piano dell'edificio si trasferirà la sede dell'associazione. La Voce nasce nel maggio del 2013 dal desiderio di un gruppo di cittadini di dare un sostegno concreto alle persone, alle famiglie e alla comunità, ma anche di contribuire, attraverso diversi progetti, alla valorizzazione



del territorio e del suo patrimonio naturalistico e culturale in un'ottica sostenibile e responsabile.

## TERRITORIO

**Un aiuto alle famiglie fragili**

In Italia, la pandemia ha generato 1 milione di poveri in più, facendo arrivare a 2 milioni il numero delle famiglie in difficoltà. In particolare, in Emilia-Romagna il 34% delle persone aiutate dalla Caritas si riferisce ai cosiddetti "nuovi poveri". BCC Felsinea ha dato diversi aiuti nel 2021 alle Caritas del territorio: da Castiglione dei Pepoli a Porretta Terme. Sempre in tema di aiuti alle famiglie in difficoltà, a gennaio è stato consegnato il ricavato della Festa dell'Umanità 2021, giunta alla sua decima edizione: lo scorso primo ottobre una tavolata di beneficenza ha visto la partecipazione di 250 persone - ben distanziate - unite ancora una volta dal desiderio di aiutare i cittadini più fragili di Castenaso. I fondi raccolti sono andati per metà alla Caritas



della parrocchia, per l'altra metà ai Servizi Sociali del Comune.

## BOLOGNA

**Babbi Natale in bici**

Il 26 dicembre scorso la carovana dei Babbi Natale in bici della Ciclistica Bitone non si è fatta scoraggiare dal brutto tempo e, per il quinto anno, ha percorso le strade della città, partendo dai Giardini Margherita, attraversando il centro di Bologna e arrivando, infine, alla basilica di San Luca: un'iniziativa benefica a favore della associazione Cucciolo, che da anni sostiene l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia del Policlinico di Sant'Orsola IRCCS per assicurare ai neonati prematuri la migliore assistenza possibile e offrire supporto ai loro genitori. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione di UISP Bologna e BCC Felsinea, e tornerà a dicembre 2022 per continuare a sensibilizzare la cittadinanza sull'uso della bicicletta come mezzo



rispettoso dell'ambiente e allo stesso tempo raccogliere fondi da destinare in beneficenza.

## CASTENASO

**Fratelli e sorelle di sangue**

Il 7 novembre 2021 l'AVIS di Castenaso ha festeggiato i suoi 55 anni di attività, un traguardo importantissimo che dà la misura di quanto, nel nostro territorio, venga percepita l'importanza di donare il sangue: un gesto semplice che può salvare la vita a molte persone. Il sangue è infatti indispensabile: nelle urgenze sanitarie; in molti interventi chirurgici e trapianti; nella cura delle malattie oncologiche ed ematologiche; in varie forme di anemia cronica, immunodeficienze, emofilia. Il sangue, con i suoi componenti, costituisce quindi per molti un fattore unico e insostituibile di sopravvivenza: in Italia, ogni anno, sono quasi 3 milioni le persone che necessitano di trasfusioni. Alla giornata celebrativa ha preso parte anche il Presidente di BCC Felsinea in



rappresentazione della banca, che da anni sostiene le attività di AVIS Castenaso.

## BOLOGNA LA DOTTA, BOLOGNA TURRITA

# I nostri territori fra il Cinquecento e l'Ottocento raccontati in una mostra



**D**al 16 dicembre al 26 febbraio il nuovo spazio espositivo Arcadia Arte, nel cuore del centro storico di Bologna, ha ospitato la mostra inedita *Bologna la Dotta, Bologna Turrita*, un percorso espositivo circolare, come a voler significare un viaggio a ritroso nel tempo, che ha portato il visitatore a scoprire i cambiamenti della città fra il XVI e il XIX secolo attraverso oltre 200 opere suddivise in tre tematiche: territori, piante e vedute.

Inaugurata nel 2021 - l'anno del riconoscimento dei portici di Bologna come Patrimonio mondiale UNESCO -, questa esposizione, curata dal collezionista Ermanno Bertelli, ha celebrato le peculiarità architettoniche della nostra città attraverso opere come la raffigurazione delle porte di Bologna di Antonio e Luigi Basoli (1817), la spettacolare pianta cittadina di Agostino Mitelli (1692) o la magnifica raccolta di 24 riproduzioni delle torri Garisenda e Asinelli nell'Ottocento, solo per citarne alcune.

"Lo spaccato storico narrato dalla mostra ha ripercorso, nei secoli, quei grandi cambiamenti sociali e territoriali che, a fine '800, hanno portato fra le varie cose alla nascita del movimento cooperativo. Un movimento che si è diffuso a macchia d'olio in tutta Europa e che, nel 1902, ha visto nascere anche il nostro istituto di credito, che nel 2022 celebra i suoi 120 anni. Più di un secolo di vicinanza concreta alle nostre comunità e ai nostri territori, nel segno dei valori fondanti del Credito Cooperativo: cooperazione, reciprocità, localismo e concretezza" ha sottolineato il Presidente BCC Felsinea

Andrea Rizzoli in occasione dell'inaugurazione della mostra di cui la banca è stata main sponsor. E ancora: "Il nostro obiettivo è da sempre promuovere il miglioramento morale, culturale ed economico dei territori in cui operiamo, contribuendo a creare benefici concreti e duraturi per tutta la comunità. Per la nostra banca è dunque molto importante sostenere quelle iniziative che hanno l'intento di valorizzare i nostri territori, perché anche grazie all'unione delle forze è possibile generare ricchezza e sviluppo condivisi e trasmetterli di generazione in generazione."

La mostra *Bologna la Dotta, Bologna Turrita* è nata dal desiderio di Arcadia Antichità e Lux in Art di valorizzare il patrimonio storico e culturale della città "perché racconta - attraverso molte opere inedite, luoghi, strade e mappe - la nostra antica e bella Bologna" ha commentato Giancarlo Tonelli, Direttore Generale di Confcommercio Ascom Bologna.

La rassegna è stata anche l'occasione per lanciare il nuovo spazio espositivo Arcadia Arte, nato da un lungo e fervido percorso intrapreso 30 anni fa da Luca Mazzoni e Mario Gandolfi quando, in città, aprirono Arcadia Antichità e poi Arcadia Preziosi. "Arcadia Arte è una galleria dal gusto internazionale nel centro di Bologna a pochi passi dalle Due Torri. All'interno dei suoi saloni che circondano una magica corte in un antico palazzo storico abbiamo in programma di organizzare molte altre mostre d'arte e di esporre altre collezioni inedite" hanno raccontato Luca Mazzoni e Mario Gandolfi.

## FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA TERME

### Vent'anni di film e icone del grande schermo

Dal 4 all'11 dicembre scorsi si è tenuto il Festival del Cinema di Porretta, uno degli appuntamenti culturali più importanti del nostro Appennino, che anche quest'anno ha visto BCC Felsinea fra gli sponsor. L'edizione 2021 è stata all'insegna dei festeggiamenti per i 20 anni della kermesse e ha visto come madrina d'eccezione Alida Valli, l'indimenticabile diva italiana che, prima ancora che magnetica attrice, è stata una grande donna, con quel suo coraggio e senso di libertà che la fecero resistere alle lusinghe del potere sottolineando il suo straordinario ed esemplare carisma. Il Festival 2021 ha omaggiato anche due grandi registi, entrambi splendide firme del cosiddetto cinema d'autore: Gianni Amelio e Alfonso Cuarón. Tante le proiezioni: 55, di cui



29 al cinema Kursaal e 26 online su MYmovies.it. Molti, infine, gli eventi collaterali, anche rivolti alle scuole.

## GRUPPO FOTOGRAFICO LA ROCCA

### Sei serate di fotografia a Castenaso

Nei mesi di gennaio e febbraio il cinema Italia ha ospitato un ciclo di proiezioni in dissolvenza sonorizzata realizzato dal Gruppo Fotografico La Rocca con il contributo di BCC Felsinea. Sei serate gratuite dedicate ad altrettanti temi immortalati dagli scatti di Maurizio Grandi (*Non ci sono più gli audiovisivi fotografici di una volta*), Massimo Malagoli (*Menteviaggiando*), Milko Marchetti (*Emozioni naturali*), Ivan Zuliani (*Oman*), Marco Mercuri (*Il cuore, AFRICA. L'individualità della fauna e l'anima delle comunità indigene*) e del Collettivo Intradaphoto Foto Club Pontevecchio (*I colori della fede*). Il Gruppo La Rocca organizza da 34 anni corsi di fotografia, proiezioni pubbliche, mostre fotografiche e molte altre attività sul territorio per trasmettere il valore delle immagini: un



mezzo non solo per fermare gli attimi, ma anche per comunicare e fare cultura.

## PIETRO ICHINO A CONVEGNO

### Il lavoro, l'industria, la città

Come sta cambiando il mercato del lavoro dopo la crisi occupazionale causata dal Covid-19? Qual è il destino dell'impresa quando i fondi del PNRR sono destinati in gran parte alla transizione ecologica e alle nuove tecnologie, nonostante il settore manifatturiero sia ancora oggi trainante per l'economia italiana? Come ha evidenziato Pietro Ichino durante il convegno *Il lavoro, l'industria, la città*, non bastano i circuiti usati finora per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, occorrono nuovi dispositivi e serve che ciascuno ne sia protagonista: il cervello dell'impresa non può più essere appannaggio del solo management, una cultura nuova delle relazioni è la chiave perché la crescita risulti strutturale. Relatori al convegno anche Andrea Rizzoli e Silvano



Palmieri, Presidente e Vice Presidente di BCC Felsinea. Presenti numerose istituzioni e imprese.

VISITE GUIDATE E GITE SOCIALI

# Dove siamo stati

## DUBAI

Fra deserto e modernità



24-28 novembre 2021

Un viaggio alla scoperta di Dubai, una metropoli che coniuga modernità e tradizioni, deserto e acqua, contraddizioni e magnificenza; e dell'Expo, una vetrina in cui 200 Paesi hanno presentato al mondo il meglio delle loro idee e dei progetti innovativi per creare un futuro migliore. (\*)

## BOLOGNA

Villa Ghigi e Eremo di Ronzano



28 novembre 2021

Una facile escursione guidata sui colli bolognesi più vicini alla città per ammirare la natura e i panorami che spaziano fra pianura, Appennino e il centro cittadino da cui spiccano le torri e non solo. Un'esperienza unica per assaporare le colline dietro casa e ammirare Bologna dall'alto. (\*\*)

## CORNO ALLE SCALE

Un weekend sulla neve



11-13 febbraio 2022

Due giorni all'insegna dell'amicizia, della condivisione e del divertimento. Una domenica di sport con la gara di Slalom Gigante che ha portato in pista Soci e dipendenti insieme ai loro familiari, ma anche di riscoperta della natura ciaspole ai piedi nei boschi innevati delle nostre montagne. (\*\*\*)

# Dove andremo

## MADEIRA E LISBONA

L'isola dell'eterna primavera, l'arcipelago delle meraviglie



9-15 maggio 2022

Maggiori dettagli in filiale o su [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it). (\*)

## ISLANDA

Magnifica aurora boreale: lo spettacolo delle terre del Nord



Febbraio 2023

Maggiori dettagli in filiale o su [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it). (\*)

(\*) Viaggio organizzato da Gebus Viaggi.

(\*\*) Escursione della rassegna aMa Bologna realizzata con la collaborazione di una guida della Cooperativa Madreselva.

(\*\*\*) Soggiorno e gara di sci organizzati in collaborazione con il Consorzio Quota 1945 Corno alle Scale e con i maestri di sci di Scuola Sci Corno alle Scale.

## ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA CITTÀ E DEI NOSTRI TERRITORI

Prosegue la collaborazione di BCC Felsinea con Bologna da Vivere, che vede la banca nuovamente main sponsor della rassegna "aMa Bologna", realizzata con la collaborazione di Confcommercio Ascom Bologna e altri partner del territorio. Tanti gli appuntamenti per Soci e clienti in programma da aprile a ottobre. Maggiori informazioni su [www.bccfelsinea.it](http://www.bccfelsinea.it) e in filiale.

### BOLOGNA: MOSTRE, PASSEGGIATE E VISITE GUIDATE



(a) Visita guidata con la guida turistica Anna Brini.

(b) Mostra guidata con la guida turistica Anna Brini.

(c) Mostra fotografica di Giovanna Fiorentini.

(d) Passeggiata guidata con la guida turistica Anna Brini.

### SPECIALE CALANCHI

Dopo i portici di Bologna, anche i gessi dell'Appennino potrebbero entrare a far parte del patrimonio UNESCO. La Regione Emilia-Romagna ha infatti candidato i siti delle aree carsiche e gessose dell'Appennino emiliano-romagnolo, e quest'anno BCC Felsinea propone 3 appuntamenti a loro dedicati: la mostra fotografica **I gessi e i calanchi bolognesi** di Giovanna Fiorentini e 2 passeggiate naturalistiche escursionistiche con le guide della Cooperativa MadreSelva (**Parco dei Gessi** e **I calanchi bolognesi**).

**La sorpresa più bella.**  
Vedere crescere il proprio territorio.



*Buona Pasqua*



 **BCC FELSINEA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**120**

1902 - 2022